# IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVIII — N. 155 — Centesimi 5 in tutto il Regno — SABATO 11 GIUGNO 1910

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI


## Dopo la sentenza... coloniale.

In altra parte del giornale pubblichiamo le conclusioni della sentenza del Tribunale di Roma nella causa promossa dal gli comandante le truppe nel Benadir, maggiore di Giorgio, causa che ha così vivamente interessata la pubblica opinione e provocato nei circoli della stampa giudizi tanto clamorosi, per quanto superficiali, ed anche arbitrari, perchè espressi senza conoscere il testo della sentenza stessa.

Chi la legge infatti, senza preveuzioni rispetto alle persone e con animo alieno da qualunque tendenza in favore dell' « elemento militare o dell'elemento civile » proposti alla nostra colonia nel Benadir, non può a meno di rilevare un fatto dominante, emerso dallo svolgimento del lungo processo: un fatto che lasciò penosa impressione nell'opinione pubblica sensata, quella che agl'interessi generali del paese tiene ben più che alle persone.

Della contesa privata fra il maggiore Di Giorgio e la *Tribuna*, che farà il suo corso ulteriore nell'ordine giudiziario, se querelante e querelato non troveranno una via di amichevole componimento, quale cordialmente auguriamo, non è il caso di occuparci qui.

Qui, nella parte politica del giornale, noi dobbiamo richiamare, benchè possa sembrare superfluo, tutta l'attenzione del Governo sopra quel fatto dominante.

E' incontestato, per unanime consenso dell'opinione pubblica, come nell' ambiente del Governatorato del Benadir l'atmosfera fosse impregnata di gas mefitici — per usare la Commissione d'inchiesta, forse in omaggio alla politica di Ponzio Pilato, peggiorata, che essa si era proposta di seguire per ragioni che è intuitivo, abbia trovato più comodo lasciarlo nell'ombra.

Ciò che fu posto in sodo e non ammette dubbi per confessione stessa dello scrittore della *Tribuna* è che a lui vennero forniti documenti di ufficio che non potevano, nè dovevano essere comunicati a persone estranee.

Noi non entriamo a discutere se le indiscrezioni siano avvenute per parte del Governatore o da qualche altra parte, benchè il più direttamente interessato a queste propalazioni fosse il Governatore.

Quello che sappiamo si è che la comunicazione di qualunque documento d'ufficio, riservato al Governo e alle autorità dipendenti, cade sotto la sanzione del Codice e dev' essere repressa severamente.

Noi ricordiamo, a mo' d'esempio, che il Principe di Bismark denunziò al magistrato un alto personaggio della diplomazia, l'ex ambasciatore a Roma nel 1870, conte d'Arnim, benchè non più in servizio, per aver comunicato a qualche giornale semplici frammenti di una corrispondenza d' ufficio, di cui aveva tenuto copia. E la Corte di Lipsia inflisse al conte d'Arnim una severa condanna.

Il Ministro della guerra, on. Spingardi, viste le risultanze del giudizio che si è svolto testè dinanzi al Tribunale di Roma, non ha tardato un momento a nominare una Commissione di inchiesta di tre generali per esaminare se e quali ufficiali comandati nella colonia del Benadir abbiano tenuta una condotta poco delicata o poco corretta durante il periodo in cui furono nella colonia.

Ora ciò è assai meno grave delle indiscrezioni, che costituiscono un abuso d'ufficio, commesse da chi ha comunicato documenti e corrispondenze di Stato, anche di carattere riservato, senza esserne autorizzato dal Governo.

Il Ministro degli Esteri, onor. marchese di San Giuliano, che sente in sommo grado di quanta delicatezza debba essere circondata la Amministrazione, cui egli presiede con plauso del Parlamento e dell'opinione pubblica, saprà certamente provvedere con quella severità che il caso richiede.

E per ora non aggiungiamo altro.

## Politica e Diplomazia

(S) **Madrid,** 10 — Re Alfonso XIII è partito per San Sebastiano.

(S) **Tokio,** 10 — L'accordo è completo tra la Russia ed il Giappone circa gli affari dell'Estremo Oriente.

(S) **Parigi,** 10. La Principessa Giuseppina di Borbone, infanta di Spagna, è morta a Neuilly la scorsa notte.

Era sorella del defunto Re Francesco d'Assisi e prozia di Alfonso XIII.

(S) **Londra,** 10. Sir Charles Harding, Sottosegretario parlamentare del *Foreign Office*, è stato nominato Vicere dell'India inglese.

(S) **Londra,** 10. Il signor Roosevelt è partito oggi da Southampton diretto a New-York.

(S) **Costantinopoli,** 10. L'assassinio di Samin viene considerato generalmente come provocato da movente politico.

I parenti dell'ucciso avevano insistito per fare domani i funerali, ma la polizia, temendo dimostrazioni, è penetrata nell'abitazione di Samin, forzando la porta che era chiusa, ed ha portato via il cadavere e lo ha fatto seppellire senza cerimonie religiose, ciò che ha impressionato pesantemente i mussulmani.

(S) **Parigi,** 10. La delegazione permanente delle Società francesi per la pace ha inviato al Sindaco della città di Novara il seguente telegramma:

« In occasione dell'inaugurazione del monumento ai conte Torsielli i pacifisti francesi rivolgono alla sua memoria il loro supremo e rispettoso omaggio di riconoscenza per i grandi servigi resi dal conte Torsielli alla pace ed alla giustizia internazionale.

« Firmati: Federico Passy, Carlo Richet, Fernand Faderico Le Foyer, Francesco Nicol ».

### Alla frontiera turco-montenegrina.

(S) **Salonicco,** 10. Al fortino turco di Pepic, alla frontiera turco-montenegrina, è avvenuto uno scontro fra soldati turchi e montenegrini.

Due soldati turchi sono rimasti uccisi e tre feriti.

Le perdite subite dai montenegrini non sono conosciute.

### Nel Brasile.

(S) **Rio de Janeiro,** 10 — Il Presidente della Repubblica, Nilo de Pecanha, ha firmato un decreto che concede la concessione dei lavori del porto di Rio Janeiro a durare dalla prima quindicina di luglio.

La concessione è generalmente approvata, poichè essa eviterà la creazione di una vasta burocrazia ufficiale.

Entro il mese di maggio il Governo ha consegnato all'esercizio 756 chilom. di ferrovie.

Il reddito delle imposte per i primi cinque mesi del 1910 presenta un aumento di due milioni e mezzo di sterline.

### La questione di Creta.

(S) **Londra,** 10 — La notizia pubblicata da alcuni giornali esteri, secondo la quale, per motivi di tattica, sarebbe avvenuto un cambiamento nell'atteggiamento degl'inglesi nella questione di Creta, è priva di fondamento.

Al contrario le quattro Potenze protettrici agiscono in completo accordo per mantenere lo *statu quo* nell'isola, e come è stato annunciato, sono state presentate Note collettive dai Consoli generali delle quattro Potenze protettrici al Governo cretese per assicurare un trattamento conveniente ai funzionari ed ai deputati musulmani.

### La facoltà giuridica italiana in Austria.

(S) **Vienna,** 10. — Parecchi giornali si occupano della questione della facoltà giuridica italiana.

La *N. F. Presse* scrive che la questione si trova ancora nello stadio delle trattative e che ancora questo semestre verranno istituite a Vienna commissioni esaminatrici italiane per la facoltà giuridica.

Si sollecita dalla commissione del bilancio almeno una decisione di massima delle trattative riguardo alla sede. La commissione non terrà seduta per il momento; però le trattative continueranno. E' sotto intendimento dei tedeschi di addivenire ad un accordo con gli italiani.

Anche il *Wiener Journal* si dichiara favorevole a che Trieste venga scelta come sede della facoltà giuridica italiana.

### SERBIA E TURCHIA.

(S) **Belgrado,** 10. — Al pranzo di gala che ha avuto luogo iersera a Corte, assistevano il Re Pietro, il Principe Ereditario e il Principe Ereditario di Serbia, Alessandro. Rifaat Pascià e il seguito del Principe turco, tutti i Ministri serbi e i capi delle Missioni estere.

Finito il pranzo il Sovrano e i Principi hanno tenuto circolo. Una folla immensa che stazionava dinanzi al palazzo reale ha acclamato il Principe Ereditario al suo arrivo.

Stamane il Principe ereditario di Turchia, Issedin, ha visitato il Museo etnografico e la scuola militare, ove si è trattenuto lungamente. A mezzogiorno ha assistito a un servizio religioso nella moschea.

Il Principe ha quindi partecipato ad un pranzo alla Legazione di Turchia al quale hanno assistito anche il Principe Alessandro. Il Presidente del Consiglio Pasic e il Ministro degli esteri Milovanovic.

Alle 4 del pomeriggio vi è stata una rivista al campo militare di Banjitza.

Stamane il Ministro degli esteri turco Rifaat Pascià ha conferito col Presidente del Consiglio e col Ministro degli esteri.

(S) **Belgrado,** 10 — Nel pomeriggio il Re col Principe ereditario di Turchia e col Principe Alessandro ha passato in rivista nel campo di Belgrado le truppe della divisione di Belgrado.

Tutti i Ministri, il Corpo diplomatico, gli Addetti militari esteri e grande folla hanno assistito alla rivista.

Il Re ed il Principe Yussuf Izzedin sono stati vivamente acclamati.

(S) **Belgrado,** 10 — Stasera ha avuto luogo a Corte un pranzo di gala in onore del Principe ereditario di Turchia Yussuf Izzedin.

Il Principe Yussuf Izzedin è partito per Sofia. Il Principe è stato accompagnato alla stazione dal Re Pietro e dal Principe Alessandro che si sono congedati cordialmente da lui.

La folla lungo il percorso ha acclamato calorosamente il Principe.

## Da Parigi

*(Nostro fonogramma della notte).*

**Parigi,** 11 (ore 0.40) — Telegrafano da Berlino ai giornali della sera che molto probabilmente la imperatrice Guglielma assisterà nel prossimo autunno alle grandi manovre in Italia. In quell'occasione l'Imperatore di Germania visiterà anche l'Imperatrice d'Austria.

— La Commissione parlamentare per l'arbitrato internazionale, riunitasi oggi alla Camera, approvò dopo breve discussione il regolamento per la soluzione apichevole delle contestazioni doganali.

— I giornali della sera hanno da Londra che in quei circoli politici è argomento di viva soddisfazione il pieno accordo delle Potenze protettrici sui procedimenti da seguire per regolare la questione di Creta.

L'incognita risiederebbe nella ipotesi, tutt'altro che improbabile, che i cretesi rifiutassero di sottomettersi. Questa eventualità sarebbe già stata presa in esame dalle Potenze, ma fino ad ora senza venire ad alcuna decisione.

— Un telegramma da Costantinopoli dice che il boicottaggio delle navi e delle mercanzie greche si accentua malgrado le misure prese per farlo cessare in seguito ai reclami del Ministro di Grecia. Ma si ritiene che i turchi finiranno per comprendere la inutilità di queste agitazioni. In ogni caso potranno pensarci le Potenze.

## Da Berlino

(Servizio speciale del « Pop. Rom. »)

**Berlino,** 10, ore 20.10 — La *Kreuz Zeitung*, commentando l'attitudine passiva del Centro nella discussione alla Camera prussiana sulla ultima Enciclica, vede in essa la conferma che anche un gran numero di cattolici considera la Enciclica come grandemente lesiva della pace confessionale.

Nel comunicato dell'*Osservatore Romano* non si trova alcuna espressione di rammarico circa le conseguenze del linguaggio usato nella suddetta Enciclica.

Questa è la causa per cui quel comunicato non produce qui alcuna impressione.

### Onoranze a Dernburg.

(S) **Berlino,** 9. — Il *Reichsanzeiger* pubblica le dimissioni del Segretario di Stato per le colonie Dernburg.

L'Imperatore gli ha conferito i brillanti per l'Ordine dell'Aquila rossa.

Il Primo Sottosegr. di Stato De Lindequist è stato nominato Segretario di Stato per le colonie.

## Parlamenti Esteri

### FRANCIA.

(S) **Parigi,** 10 (*Camera dei deputati*) — Si convalidano varie elezioni.

Si dà poscia lettura di due interpellanze sulla politica generale del Gabinetto, presentate dai deputati Jaurès e Marietton.

(S) **Parigi,** 10. (*Senato*). — Viene presentato un progetto di legge d' iniziativa parlamentare che tende ad autorizzare la ricerca della paternità.

Il Ministro *Barthou* dichiara, a nome del Governo, che non si oppone a che il progetto venga preso in considerazione.

### RUSSIA.

**Londra,** 10. — Il *Times* ha da Pietroburgo che i membri della sinistra e del partito cicbrista hanno deciso di fare un ultimo tentativo per emendare il progetto relativo alla Finlandia. Si spera, con l'aiuto dell'opposizione, di potere fare annullare la dichiarazione d'urgenza, onde assicurare anche la possibilità di eliminare in seconda lettura gli articoli relativi al regime della scuola della stampa e delle riunioni.

(S) **Pietroburgo,** 10. (*Duma*) — Continua la discussione del progetto per la soppressione dell'autonomia della Finlandia.

Dopo respinta una proposta della minoranza ostruzionista tendente a spiegare un'azione comune relativamente al progetto, si approvano gli articoli del progetto stesso che si riferiscono alla scuola, le riunioni, le associazioni e la stampa sotto il dominio della legge imperiale.

Si approva quindi in seconda e terza lettura l'insieme del progetto con 154 voti contro 33.

I nazionalisti ed i membri della destra accolgono questa votazione con applausi entusiastici.

Il deputato Purisevic grida: La Finlandia è finita!

(S) **Pietroburgo,** 10. Nell'adierna seduta della Duma la minoranza ostruzionista aveva presentato la proposta di rinviare la discussione del progetto sulla Finlandia ad ottobre.

La proposta era motivata dal fatto che la discussione del progetto, procedula senza l'intervento dell'opposizione, potreva diminuire il prestigio della Duma agli occhi dell'Europa e della Nazione stessa.

La proposta è stata respinta con 137 voti contro 63.

### TURCHIA.

**Costantinopoli,** 10. — Il Consiglio dei Ministri ha deciso di prolungare la sessione parlamentare sino al 28.

### AUSTRIA.

(S) **Vienna,** 10. — *Camera dei Deputati.* — Comincia la discussione la seconda lettura del bilancio per il 1911.

## La stampa francese e le dichiarazioni del Governo.

**Parigi,** 10. — I giornali commentano le dichiarazioni fatte ieri dal Governo alla Camera dei deputati.

Gli organi ministeriali elogiano il programma esposto dal Presidente del Consiglio. Briand, affermano che esso non soltanto è un'opera di buon senso, ma anche un atto da uomo di Stato.

I giornali di opposizione rilevano che il programma ministeriale non è stato accolto favorevolmente a sinistra, e sembra essere stato votato allo scopo di soddisfare egualmente le opinioni contrarie.

(S) **Parigi,** 10. I giornali della sera commentano la dichiarazione ministeriale.

La *Liberté* dice che bisogna attendere gli avvenimenti. Sembra dal tono generale del discorso e dal contatto a cui la dichiarazione ministeriale è ispirata, che il Governo inclini verso la politica dell'unione dei centri indipendentemente dai partiti politici, un tutto risiede nel modo e nell'applicazione dei principi.

Il *Temps* dice che la dichiarazione ministeriale è stata ciò che il paese poteva augurarsi che fosse. Il ritratto questa dichiarazione, da cui si scorge un pensiero di largo liberalismo unito ad una concezione pratica dell'azione riformatrice, è concepita col più alto spirito di Governo.

Senza dubbio si avranno delle osservazioni da fare sui progetti in preparazione: basta oggi constatare che il Presidente del Consiglio non rifiuta alcuna collaborazione per dimostrare la differenza che intercede tra la sua larghezza di spirito e lo esclusivismo settario di cui altri hanno dato prova.

Il *Temps* loda particolarmente la parte della dichiarazione che qualifica scolleiate e che si riferisce alla politica estera.

(S) **Parigi,** 10.Il *Journal des Débats* scrive che la dichiarazione ministeriale fatta ieri da Briand è conforme a ciò che si poteva attendere da lui.

Il giornale soggiunge che il programma di Briand non è quello dei radicali e soprattutto il loro programma fiscale, ma che pure avendo tutte le elezioni non hanno dimostrato che i radicali-socialisti rappresentino l'opinione pubblica.

La dichiarazione ha il merito di essere la risposta vera ai voti dei Paesi.

## L'Italia industriale in Germania.

(S) **Colonia,** 10 — Iersera il Municipio ha offerto un banchetto ai commercianti e agli industriali torinesi, ai quale hanno preso parte le autorità municipali, civili e militari.

Il Presidente superiore della Provincia, Steinmeister, ha salutato gli ospiti a nome del Governo ed ha brindato all'imperatore Guglielmo e al Re Vittorio Emanuele.

Il Borgomastro, Walraf, ha detto che la città di Colonia è stata fondata dai romani come Torino. Ha aggiunto che tra le due città esistono relazioni commerciali da secoli ed ha brindato ai cari amici torinesi.

Il Presidente della Camera di commercio di Colonia ha detto che i tedeschi hanno imparato molto dagli italiani, specialmente nelle questioni finanziarie, ed ha brindato agli ospiti torinesi e alle loro signore.

Il Presidente della Camera di commercio di Torino, comm. Bocca, ha ringraziato per la cordialissima accoglienza: ha detto che i torinesi non dimenticheranno mai le impressioni riportate durante il loro soggiorno in Germania ed ha terminato brindando al sempre maggiore sviluppo delle relazioni commerciali tra l'Italia e la Germania.

## Per la bonifica dell'Agro Romano.

La Commissione che esamina il disegno di legge per la bonifica dell'Agro romano ha continuato ieri lo studio del progetto.

Il Ministro di Agricoltura a cui era stato rivolto apposito quesito, al si dichiarato favorevole ad un emendamento all'art. 1. tendente ad estendere le disposizioni della legge alle tenute contermini poste ai confini dell'Agro.

La proposta è stata accettata dalla Commissione.

Altra vivace discussione si è svolta intorno ad un secondo emendamento all'art. 1 tendente a concedere a chiunque ne faccia richiesta con un congruo deposito di garanzia, la facoltà di surrogarsi allo Stato nella espropriazione verso i proprietari negligenti all'adempimento delle disposizioni della legge.

Questo emendamento è stato vivamente combattuto dall'on. Castani e su di esso la Commissione ha approvato una proposta di sospensiva.

## Turchia e Grecia.

(S) **Atene,** 10. — *L'Agenzia di Atene riceve* da Smirne dispacci che annunciano che colà sono avvenute ieri scene violente.

Essendo stato proclamato il boicottaggio della merci e delle navi greche, gruppi di dimostranti hanno imposto la chiusura dei negozi greci.

Il Console generale di Grecia ha protestato energicamente ma, nonostante le assicurazioni date dal funzionario che sostituisce il Vali, nessuna misura è stata presa al mercato ove, oltre i negozi greci ne sono stati fatti chiudere anche numerosi altri appartenenti ad altre nazionalità.

Il Console generale si è recato allora al mercato per proteggere in caso di bisogno i sudditi greci.

Mentre il primo dragomanno del Consolato si recava accompagnato dal cavas al mercato al medesimo scopo è stato assalito da alcuni musulmani ovesi che continuavano ad imporre la chiusura dei negozi greci.

Il dragomanno è riuscito a salvarsi solo grazie all'intervento della guardaroba.

Il Console di Grecia ha consegnato al Vali una protesta scritta e si è recato presso il Decano del Corpo consolare per consigliarsi circa le misure da prendere.

In seguito a questi passi il Vali ha pubblicato un proclama alla popolazione contro il boicottaggio, ove proibisce d'imporre la chiusura dei negozi e minaccia severe punizioni ai colpevoli.

L'ordine sembra ristabilito, ma il fermento è grande tra i greci che costituiscono la maggioranza degli abitanti della città.

(S) **Smirne,** 10. — Le misure prese ed energiche prese dal Governo hanno fatto cessare il boicottaggio contro le merci greche.

Non si segnala alcun incidente.

(S) **Costantinopoli,** 10 — Il Ministro della Guerra, Chefket Pascià, è ritornato a Costantinopoli.

I facchini scaricatori e carrettieri di Costantinopoli hanno cominciato oggi il boicottaggio contro le merci greche.

Le partite giovanne turco, in decino di pubblicare nelle Provincie una dichiarazione in cui si afferma che la Grecia non si sarebbe mai Creta e che il Governo saprà fare il suo dovere.

**Parigi,** 10. — I giornali hanno da Salonicco: Un comitato di boicottaggio di 4 costituito anche qui contro le navi greche ed ha vietato agli scaricatori sotto minaccia della vita di scaricare le merci greche e di trasportarle passeggeri. L'agitazione per la questione di Creta aumenta.

(S) **Londra,** 10 — Si ha da buona fonte che i Consoli delle Potenze protettrici dell'isola di Creta hanno rimesso ieri alla Commissione consultiva cretese un'ultima Nota comune, la quale dichiara che, se il Governo cretese non permetterà ai deputati musulmani di prendere parte ai lavori dell'Assemblea quando questa si riunirà, le Potenze prenderanno provvedimenti efficaci come comporterà la situazione.

(S) **Costantinopoli,** 10 — In seguito alle dimostrazioni avvenute ieri a Smirne durante le quali furono fatti tentativi di far chiudere i negozi greci, sono state prese importanti misure per il mantenimento dell'ordine.

Pattuglie di truppe perlustrano la città. Sono stati operati parecchi arresti.

## Il Re e le popolazioni colpite dal terremoto

S. M. il Re, al telegramma del Presidente del Consiglio provinciale di Avellino, on. Tedesco, ha risposto nel modo seguente:

« S. E. Ministro Tedesco
Presidente Consiglio prov. di Avellino - Roma.

« La ringrazio cordialmente anche a nome della Regina dei sentimenti tanto gentili che Ella ha voluto esprimermi per parte delle popolazioni fiere alle quali è votto il nostro affettuoso interessamento ».

Affmo VITTORIO EMANUELE

Da Caltiri, dopo l'adunanza dei deputati e di tutte le rappresentanze locali, l'on. Sacchi mandò il seguente telegramma:

« S. E. il Ministro della Real Casa. — Roma.

« Nelle popolazioni colpite dalla sventura è un sentimento vivissimo di riconoscenza per le loro Maestà. Accordando immediatamente i Sovrani hanno inspirato il coraggio e la fiducia negli aiuti, dando così il massimo dei conforti. Nel comunicare alle Loro Maestà questo voto aggiungere i sensi della mia profonda devozione.

« *Ettore Sacchi* ».

Il Re ha così risposto:

« S. E. Ministro Sacchi — Caltiri.

« La ringrazio cordialmente, anche a nome della Regina, delle gentili sue parole e dei sentimenti che ha interpretato per delle sventurate popolazioni alle quali è votto il nostro vivo interessamento.

« Affezionatissimo

« VITTORIO EMANUELE »

## Decreti Reali

Tra i R. Decreti presentati dal Ministro dell'interno alla firma di S. M. il Re nell'udienza di giovedì, notiamo i seguenti:

Ferrara (Provincia) — Bilancio 1910;

Ferrovia Ferrara-Ostellato — Contributo della Provincia;

Tramvia Gallarate-Oleggio — Approvazione del concorso nella spesa di costruzione e di esercizio;

Montecatini Val di Cecina - Frazione di Querceto: è cambiato il nome in Castello di Querceto.

Approvazione dei seguenti statuti organici:

Carità Camponarchese (Campobasso) - Congregazione di Carità:

Marmirolo (Mantova) - Id.;

Turano (Milano) - Asilo infantile Emilio Pacchi, il quale è eretto in Ente morale;

Napoli - Opera Pia Gustavo Ferquet pei ciechi;

Buglio in Monte (Sondrio) - Congregazione di carità;

Calatafimi (Trapani) - Orfanotrofio Pietro Stabile;

Mestre (Venezia) - Congregazione di Carità:

Pescolmazzoa (Benevento) - Cassa di Prestanze agrarie e concentramento nella Congregazione di carità:

Cusino (Como) - Congregazione di carità;

Gagliano del Capo (Lecce) - Id.;

Canapina - Id. - Cassa di prestanze agrarie:

Verrio (Sondrio), Marzano (Pavia), Rumianca (Novara), Cicognio (Novara), Casapinta (Novara), Calvignasco (Milano), Norcia (Perugia) - Congregazioni di carità:

Pico (Caserta) - Cassa di Prestanze agrarie:

Mazzara del Vallo (Trapani) - Asilo infantile e cassa erezione in Ente morale:

Bagno di Romagna (Firenze) - Ricovero per inabili - Camilla Spighi - e cassa erezione in Ente morale;

Castel Rozzone (Bergamo) - Asilo infantile e cassa erezione in Ente morale.

## Commissione di vigilanza sulla circolazione.

Si è riunita ieri mattina al Ministero del Tesoro, la Commissione permanente di vigilanza sulla circolazione e sugli Istituti di emissione, presenti il presidente sen. Colombo, gli on. Marinuzzelli, Veronese, Negri De Salvi, Valli E. e i comm. D'Agostino, Padoa, Magnifi e Frofferia.

E' intervenuto all'adunanza il Ministro del Tesoro, on. Tedesco, che ha rivolto parole di deferente saluto alla Commissione, della quale ha rilevato gli eminenti servigi che la medesima ha reso nevole della maggior considerazione e riconoscenza del Governo.

L'on. Ministro ha riassunto le importanti questioni deferite all'esame della Commissione e riguardanti segnatamente la partecipazione dello Stato agli utili netti annuali dei banchi di Napoli e di Sicilia; la ripartizione fra i medesimi dei detti Istituti come della Banca d'Italia, si è iniziato col 1° gennaio 1909 congiuntamente alla riduzione della tassa sulla circolazione alla aliquota minima di centesimi 10 per ogni 100 lire di biglietti.

Assentatosi l'on. Ministro, la Commissione, sotto la presidenza dell'on. senatore Colombo, ha approvato dopo ampia e dotta discussione, tutte le conclusioni formulate dall'ispettore generale del Tesoro nelle memorie sulle accennate questioni.

## Pagamento dei vaglia internazionali

E' a conoscenza del Ministero che alcuni uffici sogliono effettuare il pagamento dei vaglia internazionali in biglietti di Stato o di Banca, anzichè in monete metalliche, come è prescritto.

Si rammenta pertanto che detti vaglia debbono essere pagati in monete d'oro o in scudi d'argento, se originari dal Belgio, dal Congo Belga, dalla Francia o dalla Svizzera, ed esclusivamente in valuta d'oro se provenienti dagli altri paesi, che comparteciparono al cambio del vaglia internazionali.

La via affatto eccezionale è tuttavia consentita che i pagamenti suindetti, qualunque sia l'origine dei vaglia, siano eseguiti in moneta cartacea quando i destinatari preferiscano essere soddisfatti in tale moneta, piuttosto che attendere che l'ufficio si sia provveduto dell'occorrente sovvenzione in valuta metallica.

In tali casi, però, i destinatari stessi dovranno rilasciare analoga dichiarazione.

## Per la tassa di soggiorno nelle stazioni climatiche e termali.

(Dedicato al Consiglio della Soc. del Mov. forestieri, che dimostra avere l'esperienza condannato questa tassa).

In quasi tutte le stazioni termali e climatiche della Germania, dell'Austria e della Svizzera i forestieri, i quali vi soggiornano un qualche tempo debbono pagare la *curedene*, che va a beneficio dei Municipi, per compensarli delle spese, causate dai bisogni della stazioni.

In **Germania** la tassa si paga direttamente alle Casse comunali ed i fondi raccolti vanno ad aumentare il reddito comunale e debbono essere dai Municipi spesi per il miglioramento ed abbellimento delle stazioni.

I parchi e le passeggiate debbono essere bene mantenuti e custoditi, gli stabilimenti devono essere forniti di tutte le comodità.

La tassa è giornaliera e varia da un minimo di 0,25 ad un marco.

A *Nauheim*, la tassa è uniforme e si determina per famiglia nella ragione di 42 marchi per una persona, di 15 per due persone con aumento di 3 marchi per ogni persona in più. I fanciulli minori di 6 anni ed i domestici sono esenti dalla tassa.

A *Salzbrunn*, il regolamento dei bagni comprende i malati ed i forestieri, anche se non fanno la cura e stabilisce tasse fisse, dai 5 ai 10 marchi per ciascun bagnante o malato.

I prezzi sono ridotti dal 15 settembre in poi.

I fanciulli al disotto di 10 anni pagano metà prezzo, e sono esenti quelli al disotto di 3 anni. Anche i semplici turisti sono obbligati al pagamento della tassa, quando si trattengono più di 5 giorni.

×

In **Austria-Ungheria** la tassa di cura ha gli stessi caratteri di quelli della Germania.

A *Darkau* ogni forestiero deve pagare, qualunque la durata del soggiorno, una tassa determinata come in appresso:

Una persona, 16 corone; una famiglia di 2 persone, 30; di 3 persone 24, con aumento di 6 corone per ogni persona in più fino alle 5 persone. Dopo questo numero la tassa rimane fissa in 36 corone.

I bagnanti, che non abitano a Bay-Darkau, sono obbligati dopo i primi 5 bagni, a pagare una tassa di 10 hellers.

A *Rohitsch* (Stiria) la tassa è dovuta da tutti i forestieri, facciano o no la cura, e si eleva a 60 hellers al giorno.

Il sesto giorno, la tassa piena entra in vigore, che dà diritto al soggiorno per tutta la stagione.

Essa è per gli adulti ed i fanciulli inferiori ai 12 anni, di 14 corone: pei fanciulli dai 2 ai 12 anni, della metà.

Dopo il 15 settembre la tassa diminuisce e 40 hellers.

A *Luhatschowitz* (Moravia) un bagnante isolato paga 8 fiorini e i membri della sua famiglia, 5 fiorini a testa.

A *Carlsbad* vi sono due tasse: la tassa di cura e la tassa di musica. I forestieri obbligati a tali tasse sono 50,000, che, in media, pagano 20 corone a testa.

La tassa di cura si divide in 4 categorie, con una tariffa, che da un minimo di 2 corone aumenta rispettivamente fino a 36.

Nella categoria minima sono compresi i ragazzi al disotto dei 12 anni ed i domestici.

×

Nella **Svizzera** il regime della tassa di cura è sensibilmente differente. La tassa nelle stazioni climatiche della Svizzera è esatta in virtù di una regolamento speciale per ciascuna stazione proposto ed approvato da una speciale Associazione detta *Kurverein*.

I regolamenti sono resi esecutori dalle autorità Cantonali ed affissi per norma dei forestieri.

A *Regate* ogni forestiero, che vi soggiorna più di tre notti dal 15 maggio al 30 settembre, deve pagare 0,50 al giorno.

Ad *Engelberg* la tassa è fissata così: i franco a testa e per settimana: le famiglie più di tre membri pagano soli 3 franchi.

A *Tarasp* ogni forestiere che vi soggiorna più di 4 giorni, paga un franco per settimana.

A *Montreux, Territet-Clarens* il forestiero paga una tassa per ogni settimana di soggiorno stabilita secondo l'importanza dell'albergo, della pensione o dell'appartamento nel quale alloggia.

A *Davos*, ogni forestiere che vi soggiorna quattro o più giorni, deve pagare una tassa di 0,25 al giorno. Una famiglia, che abita nella medesima casa paga 0,75 al giorno. In abbonamento il capo di una famiglia paga una tassa annuale di L. 50, e di L. 25 per ciascun membro della famiglia, od oppure una tassa semestrale di L. 30 per sè e di L. 15 per ogni membro della famiglia.

I fanciulli dai 5 ai 12 anni pagano la metà della tassa.

I prodotti della tassa servono al miglioramento della stazione, nell'interesse dei forestieri che vi soggiornano.

## Armi ed Armati

### Per la salvezza degli equipaggi dei sottomarini.

(S) **Londra,** 9 — Secondo i giornali l'Ammiraglio, dopo numerose esperienze, avrebbe adottato un sistema che permetterebbe agli equipaggi dei sottomarini di salvarsi da loro stessi in caso d'inforunio. Tale sistema comprenderebbe lo impiego di un cuoio speciale che si applicherebbe aggiunta di un compartimento impermeabile ad aria attaccato al fianco del sottomarino e che al riempirebbe d'aria quando l'acqua invadesse il sottomarino stesso.

### Circa le spese militari

(S) **Berlino,** 10. Contrariamente alle notizie pubblicate da alcuni giornali che dopo la seconda del quinquennio si avrà una sosta nello sviluppo dell'esercito tedesco, e che il Cancelliere dell'Impero ha fatto delle economie da introdursi nelle spese militari, condizione per l'accettazione delle sue funzioni, la *Nordd. Allg. Zeitung* dichiara che affatto informazioni si basano sopra una pura invenzione.

Per quanto concerne le nuove richieste di credito per l'esercito non vi è nulla da diminuire; esse saranno state stabilite pel prossimo quinquennio in completo accordo tra il Cancelliere dell'Impero e le autorità militari e in conformità delle dichiarazioni fatte precedentemente e non lasciano luogo a desiderare per quanto, secondo il parere delle autorità competenti, è necessario nell'interesse della preparazione dell'esercito.

### Marina norvegese

(S) **Stoccolma,** 10. Il Ministero della marina, diretto sua domanda, è stato incaricato dalle sue funzioni. Lo sostituisce il comandante Horsing reis Kronecsejares.

## Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 10 contiene:

R. D. che approva l'annesso regolamento per la esecuzione della legge per il Credito agrario delle Marche e dell'Umbria.

R. D. col quale si dispone che le spese per la Commissione consultiva per la classificazione e l'ufficio, invece che sul capitolo 46, gravino su quello 39 del bilancio del Ministero di agricoltura e commercio.

Ordinanza di sanità marittima n. 11.

Manifesto per la chiamata alle armi per istruzione.

Regolamento per l'ordinamento dei servizi della Corte dei conti e per l'esercizio delle sue attribuzioni non contenziose.

Disposizioni nel personale dipendente dal Min. di grazia e giustizia.

×

**R. Marina.** — Il cap. di corv. Pepe Gaetano imbarca sulla r. nave « Vettor Pisani » con le funzioni del grado su di cui rimpiazzo del cap. di freg. Moreolini Ottaviano.

Il ten. medico Guazzo Emanuele imbarca a Genova sul pirosc. nav. « Siena » per Buenos-Ayres in servizio di emigrazione.

## Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

### Alta Italia.

**Torino,** 10 — (*Bergoni*) - La Commissione d'inchiesta della Casa passioni sta ora esaminando tutti i contratti fatti dalla Casa per mutui ed acconti di stabili. Ce ne sono di lavori non saranno finiti che fra circa un mese.

— Ieri si suicidava, applicandosi ad un archivio dalla intrica nel Convitto Civico di Carmagnola, il giovane studente ventenne, Susanna Stefano.

— Per il 24 luglio venne fissato a Nizza Monferrato un grande banchetto in onore dell'onor. Vittorio Buccelli, per festeggiare la medaglia d'argento conferitagli per l'opera da lui prestata in occasione del terremoto del 28 dicembre 1908.

**Cuneo,** 10. — Alcuni cacciatori stranieri feriti sera del lago, presso Moltrasio, un piccolo baule, di fabbrica americana, segnato colle iniziali W. e. B. legate con cinghie ai un grosso sasso rinchiuso in un elegante fodera. Aperto il baule, i passeggeri scoprirono con orrore il cadavere di una donna, dell'apparente età di 30 anni. vestita di nero.

Presso il cadavere si trovarono un pacco di lettere, un taccuino e una mazza di legno.

La donna presentava sette ferite alla testa, fatte con un corpo contundente. Si suppone che sia stata chiusa ancora viva nella cassa.

Le autorità mantengono il segreto sul contenuto delle lettere.

**Lecco,** 10. — E' qui morto ieri sera il cav. Alessandro Manzoni, settantenne, ultimo nipote di Alessandro Manzoni. Prese parte alle campagne dell'indipendenza meritandosi molte onorificenze. Fu molto caro al compianto Re Umberto.

**Il misterioso delitto di Moltrasio.**

**Milano,** 10, ore 24. — Circa la scoperta presso Moltrasio, sul lago di Como, della donna assassinata e rinchiusa in un baule che fu gettato nell'acqua, si hanno questi altri particolari:

La donna fu identificata per May Cristenden Cartis, nativa di New-York. Essa abitava da qualche tempo in una villa presso Moltrasio con tale Porter Clarion, pure americano. Essi conducevano vita ritiratissima.

Ultimamente però avevano stretto relazione con un ramo, dal Costantino, ipnotizzatore.

Costui oggi è stato arrestato. Non volle dire quali rapporti avesse coi due americani. Il Consolato russo ha dato buone informazioni sul conto suo.

Il Porter è scomparso. Su di lui si rivolgono specialmente i sospetti. Fu accertato che sei passanti giurati egli chiese a parecchi barcaiuoli quali fossero i punti più profondi del lago.

Oggi abbe luogo l'autopsia del cadavere. I medici sospettano il parere che la donna sia stata strangolata nel baule ancora viva.

Dalle carte trovate nella villa risulterebbe trattarsi di un'attrice di un teatro di New-York.

### Italia Centrale.

**Ravenna,** 10 — Si ha da Villa Mezzano che mentre si stava falciando il fieno in un prato di proprietà del conte Rasponi, alcuni falciatori, con strappi di braccianti socialisti e con grida e minaccie intimarono ai falciatori di lasciare il lavoro. Prontamente intervennero alcuni carabinieri e soldati di cavalleria del vicino campo delegato di P. S. furono operati parecchi arresti.

**Parma,** 10. — Dopo laboriose pratiche lo sciopero dei ferrovieri, che perdurava in tutta la Provincia dal 1° aprile, per l'intervento personale del Prefetto, è stato composto e tutti gli operai riprenderanno lunedì prossimo il lavoro.

**Ancona,** 10, ore 17.30 — Circa 600 operai del cantiere navale si sono riuniti oggi per invocare dal Governo provvedimenti perchè non abbia a cessare il lavoro. Dicono già è deficiente, e non abbiano quindi a verificarsi nuovi licenziamenti.

Fu in tale senso votato un ordine del giorno, che sarà comunicato al Governo.

Una Commissione degli operai si recò dal Prefetto, dal Sindaco e dal Pres. della Camera di Commercio.

— La nostra Questura ha scoperto una vasta associazione di ladri, che commettevano furti, oltre che nella nostra città, a Macerata, Osimo e Jesi. Furono fatti tre arresti, altri sono imminenti.

— Da Senigallia giunge ora notizia che si è orgi colà suicidato applicandosi lo studente diciassettenne Fulvio Pupeschese, figlio di un capitano dal 93° regg. fanteria.

La causa sarebbero ricerciate in dispiaceri amorosi.

**Firenze,** 10, ore 24. — Stamane alcuni barcaiuoli trovarono nell'Arno, impigliato ai ferri delle catenate, il cadavere di una giovane donna, che fu poi identificata per tale Isolina Mensi, di anni 18.

Dalle indagini risultò trattarsi di suicidio. Le cause si attribuiscono ad una infelice passione amorosa.

### Italia Meridionale

**Una nuova scossa di terremoto a Calitri.**

(3) **Avellino,** 10 — Alle ore 13.10 vi è stata un'altra scossa di terremoto a Calitri.

Nessuna conseguenza.

### Nelle Isole

**Il ciclone di Sardegna**

**Cagliari,** 9 — (*d*) Particolari giunti dal luogo del ciclone del circondario sono sotto, confermano la gravità della prima notizia.

Più delle metà della produzione di quest'anno delle campagne di Lanusei, Ierzu, Ilbono, Arzana, Arbatax, Elini, è completamente distrutta: numeroso bestiame è stato travolto e affogato dalla corrente delle acque alluganti le campagne. Anche delle case coloniche sono crollate e qualche edificio è stato lesionato.

**Fortunatamente** - contrariamente alle prime voci corse - non si hanno a deplorare vittime umane, tranne qualche contusione di poco conto.

I danni si fanno ascendere a più di un milione e colpiscono specialmente i piccoli agricoltori.

I Sindaci dei paesi colpiti hanno telegrafato a S. E. Luzzatti, al Re e ai deputati sardi, invocando aiuti e provvedimenti eccezionali.

Intanto il Sottoprefetto del circondario, cav. Cardia, è partito pei luoghi del disastro, per rendersi conto della situazione e per riscontrare le popolazioni accanto e allacciamistiamo la provvisione di altre somme.

### Movimento ferroviario nei porti.

| Porto | giorno | carri | carbone commercio | ferrovia | prod. ieri |
|---|---|---|---|---|---|
| Genova | giugno | 1145 | 410 | 42 | 1100 |
| Savona | » | 451 | 162 | 65 | 370 |
| Livorno | » | 370 | 154 | 28 | 260 |
| Spezia | » | 230 | 66 | 53 | 190 |
| Napoli | » | 66 | 20 | 34 | - |

**Servizio radiotelegrafico.**

Il Ministero annuncia:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che stiamo in comunicazione oggi, 11 giugno con le indicazioni nautiche:

« Savoia » e « Cretic » con Capo Melo e Palmaria.

« Verona » con Ponza.

« Venezia » e « Moltke » con Capo Sperone.

« Argentina » e « Carpathia » con Venezia e Monte Cappuccini.

## *Esposizioni e Congressi*

**Congresso degli agricoltori italiani.**

(8) **Padova,** 10. Si è chiuso oggi il Congresso degli agricoltori dopo una gita a Sarnara ova i Congressisti hanno visitato lo stabilimento Sperafati.

Il prof. Cocchetti ha letto una relazione che è stata approvata.

## TEATRI ed ARTE

**Un tenore italiano decorato in Francia.**

L'informazione da Parigi che il tenore Guido Ciccolini, notevole concittadino, reduce dal successi di Pietroburgo, cve cantò con la Cavalieri. Battistini ed altre celebrità, è stato nominato ufficiale d'Accademia dal Ministro della P. I. Fracceso. (Congratulazioni all'amico I. Il Ciccolini, a giorni, canterà la « Tosca » in italiano all'« Opera Comique ».

## Consiglio Provinciale

*(Seduta pubblica del 10 giugno).*

Alle 16 si fa l'appello nominale.

Sono soli sulla 51 consiglieri. Assiste il prefetto con. Annarizone.

**Ludovisi** — che presiede — comunica il risultato delle ultime elezioni provinciali. Legge poi la lettera di dimissioni, dalla carica di presidente, dell'on. Tittoni.

**Paris** chiede che le dimissioni non siano accettate, a prescindere da ogni ragione politica, per i meriti e la competenza dell'on. Tittoni.

**Clementi, Jacoucci e Roffi** si associano.

Le dimissioni, messe ai voti, sono respinte alla quasi unanimità.

Si discute quindi il 3° tema all'ordine del giorno sulla « Ratifica di deliberazioni prese ad urgenza dalla Deputazione. »

**Puccinelli** legge la lunga e dettagliata relazione e la ratifica è approvata.

**Vasci e Jacoucci** propongono di invertire l'ordine del giorno e tener subito la seduta segreta. La proposta è accettata.

* * *

Riaperta la seduta pubblica, il **Presidente** fa dare lettura di numerose interrogazioni.

Se ne sospende la discussione per parere del Pres. della Deputazione, per riprenderla più tardi e continuarla domani.

Si apre la discussione sul reclamo contro la proclamazione del consigliere provinciale di Cori.

**Jacoucci** vorrebbe che si seguisse il solito sistema, quello della nomina, a scelta del presidente, d'una Commissione di tre membri per decidere.

Si associa **Giuliani.**

La proposta è approvata.

Il **Presidente** della Deputazione riferisce sul concorso per perfezionamento della manutenzione stradale indetto dall'Esposizione di Torino nel 1911.

E' approvato di concorrere.

**Vasci** riferisce sulla deviazione alla Croce Santa di Genzano. Si approva il progetto e l'esecuzione di spesa di L. 6500.

**Veroni** riferisce su affitto di locali ad uso caserma RR. CC. e propone si approvino i vari contratti per affitto di uffici in Genzano, Lariccia, Cisterna, Montecompatri, Genzano, Montefiascone, Civitella d'Agliano, Licenza, Roma, Acquapendente, Farica e Grandi.

Le proposte sono accettate.

Il Comune di Celleno ha domandato che la Provincia anticipi la somma occorrente per far fronte ai lavori di sistemazione della strada Celleseze, già dichiarata consortile: somma rappresentata dall'ufficio tecnico provinciale in complessive L. 5700.

Riferisce **Graciani** e la proposta è approvata.

Si discute quindi il voto del Governo del Re per la navigazione dell'alto Tevere e della Nera.

Riferisce sessi chiaramente **Borelli,** parlando dell'importanza di tale navigazione e dell' unione di Roma al mare.

Finisce proponendo un ordine del giorno in cui si fanno voti al Governo del Re perchè provveda d'urgenza!

L'ordine del giorno è approvato.

**Zegretti** riferisce sulla modifica della deliberazione consigliare 9 dicembre 1907 per concessione di sussidi agli Asili infantili, proponendo di porre un limite di L. 20.000 pei sussidi del costo sudi, e di L. 2000 per l'arredamento, e nel caso che la somma non si ritenga sufficiente su torimare un aumento di stanziamento.

La proposta è approvata e si passa alle interrogazioni.

La prima del cons. **Paris** riguarda la creazione nel Manicomio di un ricovero degli epilettici e degli idiocilinati, che finora manca o quasi.

Risponde **Cencelli** dichiarando che per ciò la Deputazione non ha facoltà di provvedere.

**Paris** insiste citando fatti dolorosi che verrebbero a dimostrare la gravità delle conseguenze di tale mancanza, e chiede si escitino i cantieri perchè ciò più non avvenga.

**Cencelli.** Ripete che la Deputazione ha solo poteri amministrativi e non sanitari.

La 2ª di Orrei che riguarda le feste del 1911 è rimandata.

La 3ª di Zegretti riguarda la sistemazione della Scuola di agricoltura.

**Cencelli** risponde esaurientemente riferendo gli studi fatti e sui provvedimenti presi d'accordo anche coll'azione particolare del Ministero di A. I. e C.

La 4ª è del consiglieri Annarizone e Giuliani che interrogano il Presidente della Deputazione prov. per sapere:

1. Se dopo l'allargamento della ciuta daziaria da Porta S. Giovanni a Ponte Lungo, intenda la Provincia far costruire una strada trasversale di accesso tra l'Appia e la Tuscolana, pel tratto fra Ponte Lungo e i Cessati Spiriti — 2. Se non creda conveniente e tale scopo accogliere la domanda del comune, che gratuitamente offre gratuitamente il terreno e si assume dietro rimborso di costruire la strada ai prezzi fissati dall'ufficio tecnico provinciale. — 3. Se non creda ordinare sia giornalmente provveduto nella stagione estiva all'inaffiamento del tratto di strada da Porta S. Giovanni a Ponte Lungo — 4. Se non creda accertato l'aumento del numero dei cantonieri su tale tratto di strada.

Il **Pres. della Dep.** risponde dimostrando le difficoltà di tali provvedimenti, anche per ragioni finanziarie, non potendo aggravarsi il bilancio di spese così rilevanti.

Si svolge quindi una interpellanza del consigliere **Spadoni,** sul *desiderato* dal basso personale del Manicomio.

Per l'« Orario unico » viene presentata la seguente interrogazione:

« I sottoscritti interessano l'on. Presidente della Deputazione provinciale per sapere se ogli al pari dell'on. Sindaco di Roma intenda far voti al Governo per la concessione dell'orario continuato agli impiegati della Stato, trattandosi di un quezione che per le condizioni speciali di vita della città s'impone alla considerazione dei pubblici poteri. »

* * *

*Firmati: Latini - Vezzi, - Guglielmi — Martinelli — Orrei — Zegretti — Polidori — Giuliani.*

**Cencelli** risponde che l'orario unico è già adottato per parecchi uffici con ottimi risultati. Non fa quindi alcuna difficoltà di accogliere l'invito a fare pratiche perchè tutti gli uffici della Provincia adottino l'orario continuato.

Il numeroso pubblico che è nell'aula — composto tutto di impiegati — applaude fragorosamente.

Il Presidente è costretto a scampanellare per ristabilire l'ordine.

La seduta è tolta alle 16.

Fuori attendono circa 1500 persone, che per il troppo gridare si danno a schiamazzare.

Numerosi agenti in uniforme e in borghese e carabinieri durano fatica a coloniare l'assembramento.

Il servizio di P. S. fu diretto dal cav. Bertini e dal rap. delle guardie di città Zoffani.

**Seduta segreta.**

Nella seduta segreta furono prese le seguenti deliberazioni:

1ª Concorso per la nomina di un medico assistente nella succursale del Manicomio in Ceccano.

Viene nominato il dott. Edoardo Ascenzi con 38 voti favorevoli e 3 contrario.

2ª Domanda dell'assistente Mascini Francesco per il riconoscimento di servizio agli effetti della pensione.

Approvata.

3ª Proroga per un anno del sussidio di L. 10 mensili alla vedova dell' ascere del Manicomio Sagretta Rocco.

Approvata.

## Consiglio Comunale

*Seduta del 10 giugno — Presidenza:* **Nathan.**

La seduta è aperta alle ore 21.

**Nathan.** Comunica che i consiglieri Albini, Del Vitto e l'assessore Rossi-Doria scusano la loro assenza.

Partecipa un telegramma del Sindaco di Vicenza che colle ricorrenza del 10 giugno, anniversario della memoranda battaglia, invia a Roma un patriottico saluto.

**La questione tramviaria.**

**Monti-Guarnieri.** Chiede quando sarà svolta una sua interrogazione relativa al servizio tramviario.

**Nathan.** Anche subito.

**Monti-Guarnieri.** Chiede allora d'interrogare il Sindaco e la Giunta per sapere in qual modo l'Amministrazione comunale intenda provvedere al servizio tramviario della città — specialmente nell'anno venturo - cosi da rispondere convenientemente alle maggiori esigenze determinate dalla Esposizione del 1911.

**Montemartini.** Prega il consigliere Monti-Guarnieri di differire di qualche giorno l'interrogazione dovendosi in questi giorni adunare la Commissione per prendere alcune determinazioni in merito.

**Monti-Guarnieri.** Aderisce al desiderio dell'assessore. Ricorda soltanto che il problema è tale da non poterai risolvere da un momento all'altro. Vi è inferiore indagini profonde da farsi ravvare nell'anno prossimo in condizioni difficili forse irrimediabili.

**Le varie proposte.**

Si approvano senza discussione le proposte:

Contributo all'Istituto per le case popolari per l'impianto di asili infantili (3ª delib.).

Fornitura di materiale di ricambio per gli automobili della N. U.

Pagamento alla Ditta Gilli e Bezzola.

Fornitura di due cerchi smontabili con copertore per le ambulanze automobili.

Autorizzazione al Sindaco a stare in giudizio e promuovere giudizio contro il signor Sabucci Giulio.

Lavatura di effetti di biancheria appartenenti alla Casa del latte ».

**I provvedimenti per gli impiegati.**

Si passa alla proposta:

Provvedimenti per il personale amministrativo tecnico e salariato.

**Nathan** partecipa che la Giunta ha apportate alcune lievi modificazioni al progetto delle quali dà partecipazione.

**Carnuo.** Per una mozione d'ordine, chiede che le modificazioni apportate dalla Giunta siano stampate e distribuite al Consiglio.

**Nathan** la ritira e ne farà oggetto di proposta caso per caso. Dieda comunicazione delle modificazioni proposte, perchè il Consiglio potesse averne norma nella discussione.

**Guizzardi** ricorda che la proposta si informa al concetto da lui sostenuto nella Commissione che studiò il progetto.

Si discusse allora anche la riforma dei servizi nello intento di conseguire con la maggiore speditezza possibile la migliore utilizzazione del lavoro, che permetta nel tempo stesso offrire migliori condizioni economiche al personale.

Critica il congegno amministrativo 'che ritiene debba essere riformato. Non approva l'istituzione della categoria degli scrittorali a L. 1300, perchè si verrebbe a creare una categoria di affamati. E' questo anzi un pericolo per l'Amm.

Crede che non ci sia assolutamente bisogno di questa categoria. Nota che il miglioramento proposto in fondo non rappresenta che la retribuzione di un maggior lavoro.

La proposta attuale rappresenta per l' aumento dell'ora di lavoro una economia di 75 impiegati. Del resto tenuto conto del maggior lavoro ordinario l'onere effettivo del bilancio si riduce ad una maggiore spesa di 94.000 lire.

E' convinto che la proposta risponda agli interessi dell'Amm. e a quelli degli impiegati: ma crede che un miglioramento effettivo si possa solo ripetere dalla riforma dei servizi. (Applausi).

**Nathan** avverte il pubblico che se si rinnovassero applausi o disapprovazioni farà sgombrare l'aula. La discussione deve procedere serenamente.

**Chiappa** loda l'Amm. per la proposta in discussione, però rammarano però che ai miglioramento degli stipendi non corrisponde quello della riforma dei servizi.

In ogni modo egli è d'avviso che si debba provvedere subito ai bisogni più umili, e ciò agli impiegati d'ordine e ai salariati.

Non crede perciò che si debbano prelevare tutti i fondi destinati ai lavori straordinari per migliorare le condizioni di chi non ha bisogno.

Critica sotto questo rapporto la proposta della Giunta e consiglia la nomina di una Commissione perchè proponga delle diverse relazioni una relazione unica. (Rumori).

**Nathan** domanda dunque la sospensiva. (Rumori).

**Chiappa** (interdetto). Se la mia proposta può impedire una deliberazione immediata posso anche ritirarla. (Approvazioni).

**Cencelli** nota che l'aumento del sesto è un provvedimento d'ordine economico.

Opina quindi che debba essere concesso a tutti. Osserva che alcune categorie sono trascurate, come quelle dei cantonieri ed altri.

**Trinchori** domanda all'Amm. prenda in considerazione i desideri degl'insegnanti, che non ne beneficiano della proposta in discussione, ispirata esclusivamente ai sentimenti di giustizia.

Consiglia di concedere un'indennità di residenza a quegl'insegnanti senza distinzione di sesso che siano capi di famiglia.

**Palomba.** Dice che la proposta in questione ha suscitato qualche perturbazione. Non si può parlare infatti di miglioramento: noi pagliamo semplicemente un maggior lavoro.

Chiede che di fronte al lievo miglioramento la ritenuta pel primo anno per l'aumento dello stipendio, non sia preferata interamente nell' anno prossimo, ma ripartita in più anni. Non crede alla soppressione del lavoro straordinario. Raccomanda gli ispettori d'igiene e le guardie municipali. Esprime delle critiche per concludere che gl'impiegati alla fine del mese troveranno un *deficit* invece di un vantaggio.

**Nathan.** E lei vota il progetto?

**Palomba.** Lo vota per non danneggiare i salariati.

**Musanti.** Si associa nel raccomandare le sorti dei maestri e il miglioramento di alcune categorie di salariati della nettezza urbana.

**Sabbatini.** E' rimasto un po' perplesso di fronte alla proposta perchè migliora le categorie superiori, più che le categorie inferiori. E' contrario all'aumento delle ore di lavoro. La ridistribuzione degli assegni e del lavoro stimoderà molto poco cagionare un peggioramento dei servizi. Insiste perchè si provveda ai maestri, alle guardie municipali, ai sorveglianti della nettezza urbana. Insiste pel riassetto degli stipendi dell'ufficio legale si potrà avere presente altre categorie intimerite.

**Mazzolani** (interrompendo). Ed avere all'ufficio legale del *mazzerachi* per perdere la causa.

**Sabbatini** prega che non sia possibile l'abolizione dei lavori straordinari. Dimostra che fra alcune categorie si verificano grandi sperequazioni e quindi vorrebbe una ripartizione più equa. Insiste perchè ai lavori invernali l'orario per non pregindicare un grande principio.

Prega la Giunta di accogliere i suoi suggerimenti, che sono ispirati a criteri di vera e sana democrazia.

**Campanozzi** nota che, date le condizioni del bilancio, la proposta non poteva essere diversa nelle sue linee fondamentali. Essa non è che la conseguenza di una transazione.

Lamenta che si sia trascurata la riforma dei servizi. Dubita che all'aumento dell'orario possa rispondere un corrispettivo di maggior lavoro. Avrebbe desiderato la soppressione dei caposezione come al progetto del segretario generale. Contratta l'istituzione degli scritturali, le cui funzioni potrebbero essere disimpegnate dai migliori salariati.

Lamenta che del personale tecnico nessuno siasi occupato in modo speciale e sempre di una divisione amministrativa, che finirà per essersi imposta per decreto reale.

Crede che per ciò basti un caposezione, ma non come Istituto, e debba studiare quello che sul carattere dell'ufficio è inscindibile, cioè la competenza tecnica dell'amministrativa.

Non ammette la divisione in categorie per i salariati. Le vi sono più o meno o inferiore e che dovrebbero conseguire miglioramenti a periodi annuali.

Lamenta l'ora tarda il seguito della discussione è rinviato alla prossima seduta.

×

Erano presenti:

Albano, Alliata, Amici, Armani, Aurelli, Balbori, Barbetti, Bernardi, Bernardini, Bruno, Cagiati, Calderini, Campanozzi, Canti, Cardarelli, Carosi, Caruso, Cesselli, Chiappa, Della Seta, Endra, Ferrari, Franzetti, Gamond, Giuliani, Guizzardi, Luciani, Manzi, Mariani, Montemartini, Monti-Guarnieri, Moriggia, Musanti, Nathan, Palomba, Pavoni, Pietri, Podrecca, Quartieroni, Sabbatini, Serani, Staderini, Stefanini, Testa, Tonelli, Torlonia, Trinchori, Trompeo, Vanni, Vecchiarelli, Varcelloni, Ziegone.

## Bronchiti e polmoniti gottose

Il prof. Castellino richiama l'attenzione su alcune manifestazioni gottose poco note, quelle cioè riflettenti l'apparato respiratorio.

Oltre il *catarro gottoso*, con tosse stizzosa accessuale, prevalente nelle ore notturne e che spesso precede l'attacco gottoso articolare; oltre il *catarro soffocante acuto* che viene con malessere, dolori vivi al torace, difficoltà e frequenza grande, copiosi escreati, tosse stizzosa prima secca poi con espettorazione mucosa, magari istriata di sangue: oltre infine, il *catarro subacuto cronico* che somiglia proprio a quello catarrale bronchitico, ma in differisce perchè non cede, come questa, agli ordinari rimedi: oltre queste manifestazioni bronchiali, senza contare la cosi detta *asma gottosa* richiama l'attenzione anche sulla congestione polmonare gottosa e sulla polmonite gottosa, che può prendere un lobo del polmone e l'apice o la base ed esser tanto grave da portare in morte.

Si capisce che un medico esperto può ben differenziare questa polmonite gottosa sia da un processo tubercolare (perchè ordinariamente il malato è in buone condizioni generali, sia da una vera polmonite che procede con febbre più elevata.

Spesso la diagnosi si impone da se perchè questa polmonite può comparire ad un tratto e subentrare ad essa un accesso di gotta articolare.

Ben si vede quanto sia necessario ai gottosi di tener presenti questi fatti. Come un trauma in un piede può determinare un accesso di podagra, un raffreddamento improvviso, agendo sull' albero respiratorio come trauma speciale, può determinarvi una polmonite.

Chi fa uso dell'Antagra Bisleri (di Milano) sarà sempre al riparo da queste tristi eventualità; e l'uso di tal rimedio oggi è reso agevole a tutti, mercè il nuovo basso prezzo, che esclude ogni scusa.

## SPORTS

**La Coppa del Principe Enrico.**

(8) **Homburg,** 10 — In occasione della corsa automobilistica per la coppa Principe Enrico, ha avuto luogo un banchetto, al quale hanno preso parte tutti i corridori.

Il Principe Enrico ha pronunciato un discorso ed ha detto che le corse future per la coppa da lui offerta saranno alto automobili: vi cincideranno la Germania e finiranno probabilmente in Inghilterra o in Russia o in Austria-Ungheria: i favori di questi paesi, come pure l'imperatore Guglielmo, hanno approvato il progetto.

**Grande corsa ciclistica**

**Milano-Alessandria.**

E' indetta per il giorno 12 corr. ed è riservata ai dilettanti e mai classificati.

Il percorso è così chilometri è il seguente: Milano-Lodi-Piacenza-Castelgio-Voghera - Tortona-Alessandria.

Il tempo massimo sende due ore dopo il primo arrivato vincitore.

I premi sono i seguenti:

1° Medaglia d'oro grande con contorno e Grande Medaglia d'argento dono del Min. della P. I.

2° Medaglia d'oro media con contorno e Grande medaglia di bronzo id. id.

3° Medaglia d'oro piccola e Grande Medaglia di bronzo id. id.

4° e 5° Medaglia vermeille grande con contorno.

6°, 7° e 8° Medaglia Vermeille grande.

9°, 10°, 11°, 12°, 13°, 14 e 15° Medaglia d'argento grande.

16° Un pato di calzettoni sport, dono del Presidente del C. V. A. di Alessandria.

Vi sono inoltre i seguenti premi speciali:

Targa d'argento dal giornale la Gazzetta e alla Società che avrà più concorrenti arrivati in tempo massimo.

Artistica Coppa, dono del sig. Pietro Landi di Milano, alla Società cui appartenrà il primo classificato.

Medaglia d'oro con contorno, dono del socio osservatore sig. Ettore Bertarelli, al primo arrivato fra i soci della Società ciclistica. « Sport Milano » fra istatrice della corsa, che darà poi un Diploma speciale ai primi cinque classificati.

**Il concorso ippico di Ferrara.**

(8) **Ferrara,** 10 — Al concorso, che si svolge nei giorni 12 e 13 giugno, sono le prenotazioni effettive del generale Berta, ispettore della cavalleria, sono iscritti 77 cavalli e vi parteciperanno i sotto più bravi cavalieri che hanno trionfato nei principali concorsi d'Italia e dell'estero.

Questo concorso che ha l'ambito onore di essere sotto l'alto patronato di S. M. il Re rinscirà sicuramente brillantissimo ed assai interessante per il valore dei concorrenti e per l'ottima organizzazione del campo di ostacoli.

Gli iscritti sono: conte Gera con « Old Fashion », tenente Prosani con « Iride », tenente Serena con « Serenina », tenente Calvi con « Mercurio » e « Nerolo », tenente Antonini con « Madama » e « Colesello », capitano Tavanni con « Turlurh », sig. Camillo Pellizzaro con « Fido su te » e « Ciopi », tenente Cigala con « Esquire », tenente Alvisi con « Sanvito », tenente Negroni con « Jupiter », « Alexander », « Rovereio », « Spartacus » e « Antonino », tenente Savarese con « Opaluna » e « Napoli », tenente Lacava con « M. A. B. » e « Camarata » e « Amica », capitano Pirzio con « Raisuli », tenente Caretti con « Pan » e « Fioretto », tenente Grisi con « Turlipmiele » e « Draconghs », tenente Bianchetti con « Donotte », tenente Diana con « Crispi » e « Bice », sig. De Zara con « Waldemar », tenente Martinengo con « Babil », capitano Bellotti con « White Lancer », tenente Obertelli con « Vedova Allegra », tenente Zanoglio con « Elegall Rower », tenente Parrapassa con « Baby », capitano Marchetti con « Basilisto », tenente Marchionni con « Zasa », capitano Somigliana con « Fanfulla », conte Rasponi con « Paris » e « Gratoto », tenente Correnzio Dabbeno con « Novelliere », sottotenente Maellone con « Nino » e « Inchiodato », tenente Accame con « Fram » e « Impero », tenente Lucerna con « Desra » e « Nicastro », capitano Pasoni con « Zoldan », tenente Leone con « Genga » e « Sogno di un Walter », tenente Theodoli con « King's Bay », tenente Calfarati con « Billy », « Kroprins » e « Chanteclair », tenente Caretti con « Simplicity » e « Charmant », tenente Merlini con « Palanca », tenente Tappi con « Marabut », capitano Bruni con « Brill », tenente Malaspina con « A. B. », tenente Cacciarda con « Numida », tenente Bacci con « Vittorina », capitano Sacchetti con « Cherif » e « Butterfly », capitano Rusconi con « Kedi spache », tenente Cantini con « Hamlet », tenente Taffinelli con « Tom », conte Revendin con « Faledro », tenente Minisciachi con « Summer's Dream » e « Best Friend », tenente Donadei con « Madby », tenente Adami con « Diana » e « Fortunata » tenente Liberati con « Royal Dick », tenente Colonna con « Petrolio ».

## *Novità, Varietà, Aneddoti*

**Scoperta di un'antica città.**

(8) **Tsaritzin,** 10. Ad una ventina di chilometri dalla città sono state poste in luce le rovine di un antica città del XIV secolo.

Le monete ivi trovate risalgono all'epoca del Khan Outbek.

## Per il Pubblico

**CALENDARIO.**

GIOVEDÌ 11 Giugno 1910

Leva il sole alle 4.36 m. — Tramonta alle 7.42 s.
Leva la Luna alle 8.32 m. — Tramonta alle 11.38 s.
L'Ave Maria suona alle ore 9 1/4.

**BOLLETTINO METEORICO**

Osservazioni del 10 Giugno 1910 — alle ore 13

**In Europa**

| CITTA' | Temp. | Cielo | CITTA' | Temp. | Cielo |
|---|---|---|---|---|---|
| Pietrob. | 14.1 | sereno | Nizza | 20.4 | sereno |
| Arcangelo | 12.0 | coperto | Odessa | 17.6 | 3/4 coper. |
| Vienna | 19.7 | nebbioso | Costantin. | | |
| Budapest | 21.0 | 1/2 coper. | Malta | 22.7 | coperto |
| Parigi | 16.1 | coperto | Roma | 21.2 | 1/2 coper. |

**In Italia**

| CITTA' | Temp. ore 7 | CIELO | MARE | Temperature nelle 24 ore max. | min. |
|---|---|---|---|---|---|
| Genova | 19.5 | 1/4 coperto | calmo | 20.8 | 17.0 |
| Torino | 17.0 | piovoso | — | 20.8 | 16.5 |
| Alessan. | 20.1 | coperto | — | 21.0 | 14.0 |
| Venezia | 19.8 | piovoso | calmo | 27.2 | 16.7 |
| Bologna | 21.2 | 3/4 coperto | — | 27.6 | 15.8 |
| Ravenna | 24.1 | sereno | — | 30.0 | 17.4 |
| Ancona | 23.6 | 1/2 coperto | calmo | 29.0 | 19.8 |
| Firenze | 19.3 | sereno | — | 28.0 | 14.0 |
| ROMA | 18.6 | 1/4 coperto | — | 28.2 | 16.6 |
| Teramo | 21.2 | sereno | calmo | 28.0 | 14.0 |
| Napoli | 19.1 | sereno | calmo | 23.5 | 18.0 |
| Foggiano | 20.2 | sereno | — | 27.0 | 17.0 |
| Tiriolo | 19.0 | sereno | — | 24.3 | 13.2 |
| Palermo | 20.4 | 3/4 coperto | calmo | 24.8 | 14.0 |
| Messina | 24.5 | 1/2 coperto | calmo | 25.3 | 18.5 |
| Cagliari | 17.0 | 1/2 coperto | calmo | 24.0 | 13.0 |

Probabilità: venti deboli o moderati prevalentemente da Sud e Ponente; cielo nuvoloso in Val Padana con alcune pioggie, varie altrove, temporali sparsi.

**A Roma**

**Regio Osservatorio del Collegio Romano**

Il barometro è minimo a Nord-Ovest, massimo nella stazione a di 30.00. Barometro a mezzodì 758.2. Termometro: **minimo** 16.6 **massimo** 28.6.

Umidità relativa di mezzodì, 9.00. Vento a mezodì S. Stato del cielo 1/2 nuvolo.

**Sciarada**

Sopra il *secondo*, finco il *primiero*
Ed il *tutto* di frutto l'infiero.

*Spiegazione del precedente pasatempo*
DA-MA-SO

**STATO CIVILE**

**MATRIMONI DEL 6 GIUGNO 1910.**

Colafranceschi Rodolfo negoziante, con Pini Bianca Pierallice Ottavio tappezziere, con Severi Delia
Pepori Emilio fochista, con Lucidi Ida
Ponzani Alfredo negoziante, con Iori Maria
Angelini Emilio ragioniere, con Rufini Letizia
Giordano Giordano impiegato, con Benedetti Rosa
Cavalieri Angelo calzolaio, con Marsiglia Secunda
Valletta Antonio Guardia Fin., con Poggiali Maria
Carboni Francesco bracciante, con Proietti Rosa
Alberti Alfredo falegname, con Fapetti Angela
Navarra Domenico cantoniere, con Borzi Maria
Antonini Esperino cantoniere, con Alessandrelli Giulia
Rossi Vincenzo commesso, con Colombo Bianca
Martelli Gedardo facchino, con Mazzoli Filomena
Pisciani Alfonso Guardia mun. con Mavellini Maria
Lenti Vincenzo muratore, con Iacobelli Zaira
Maldi Giacomo usciere, con Tetti Assunta
Reda Bedetto guardia mun. con Carnevali Teresa

Nati e morti denunziati l° 8 giugno 1910.
Nati 43 maschi e 37 femmine.
Morti 28 dei quali 15 sotto i 7 anni

**Morti**

Castellan Luigi Napoli 76 anc. coltivatore
Pivoli Maria fu Rocco Longo 68 ved. Panciatti
Colombo Luigi fu Giovani Colmago 58 celig. calzin
Velso Giuseppe fu Giuseppe Roma 58 ced. Cori
Bellezzi Berardino fu Berardino Roma 81 coniuge Cori
Giovanna Vittoria di Pietro Rieti 26 vert. cost.
Malagrida Alessandro fu Luigi Fuligno 58 coniuge Cori
Alberti Alfredo di Giuseppe Roma 2 giorni
Parri Amalia di Pietro Piamonte 39 coni
Tucci Palma fu Leonardo Sezze 65 ved Alberici

Ricorrendo il giorno 13 Giugno l'anniversario della morte del compianto Architetto **GIOACHINO ERMOCH** inito le mesne che saranno celebrate nella Chiesa Parrocchiale di S. Lorenzo in Lucina, dalle 6 alle 12, saranno in suffragio dell' anima sua benedetta.

**ASTE APPALTI E CONCORSI**

Costruzio di Avezzano - 20 giugno - Seicinaro di strada. Pres. L. 85.000.

Comune di Tarsacle (Brescia) - 1 luglio - Costruzione 1.o tronco S. C. fra il capoluogo e le scale dei pinossi ne Costa. Pres. L. 148.000.

Consorzio consortile 4ª via Basilicata - 5 luglio - Ricostruzione alle opere d'arte lungo la 4ª tronco S. compresa la Scaricata di Grottole e Potenza. Pres. L. 63.000.

Siciliana artigliera in ferro - 20 giugno - Provvista di tubi d'acciaio. Pres. L. 45.000

Provincia di Basilicata - 20 giugno - Manutenzione 1910-1911 del 2.o tronco della strada Potenza-Lagonegro. Pres. compl. L. 98.500.

23 giugno - Idem 1.o tronco. Pres. compl. L. 43.000.

## Il Rigeneratore

Vedi quarta pagina.

# PARLAMENTO NAZIONALE

## Senato del Regno.

*Seduta del 20 giugno - Pres. Manfredi - Ore 15.10.*

**Presidente** commemora il sen. Pietro Compagna morto ieri a Napoli.

**Barracco Giov.** Aggiunge poche parole a ricordo dell'amico e del concittadino.

**De Cesare Raff.** si associa. Propone si mandino le condoglianze a Conigliano-Calabro città nativa dell'estinto.

**Raineri** (A. I. C.) a nome del Governo partecipa al lutto del Senato.

### Leggine.

Senza discussione si approvano quattro disegni di legge per maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamenti nei bilanci di Grazia e Giustizia e della Pubblica Istruzione per l'esercizio 1909-1910; e l'aumento del limite massimo delle ammende per le pene pecuniarie di autorità al personale dipendente dal Ministero della Guerra, per lo stesso esercizio.

Questi cinque disegni di legge sono subito approvati a scrutinio segreto.

×

Approvazione della Convenzione internazionale di Berna per l'interdizione dell'impiego del fosforo bianco nell'industria dei fiammiferi.

**Grassi** eleva dei dubbi che desidera siano schiariti.

Afferma che il numero complessivo dei casi di necrosi da fosforo, nello spazio di 30 anni, non supera i 200, e molti di essi hanno avuto risoluzione favorevole.

Casi di gravi disturbi all'apparato digerente o di nefrite da fosforo non sono stati da lui riscontrati.

Conforta le sue asserzioni citando testimoni autorevoli.

Per effetto della Convenzione sarà gettata sul lastrico una moltitudine di operai che, a suo avviso, non hanno mai sofferto per il fosforo bianco.

Osserva che la Francia ha escluso l'Algeria da questa Convenzione; dunque non ne ha creduto davvero l'uso come sì afferma.

Si lagna che della sua inchiesta in proposito non abbia voluto tener conto l'Ufficio del Lavoro.

Dubita che l'interdizione del fosforo bianco, che sarà sostituito dal sesquisolfuro, possa dar luogo in Italia alla creazione di un monopolio industriale a danno dei consumatori.

Critica le informazioni contenute nella relazione che egli ritiene inesatte.

Dice che il fosforismo cronico non è dimostrato, e l'industria dei fiammiferi fosforici può, con alcune cautele, essere resa innocua.

Cita lettere dei principali fabbricatori i quali assicurano che se tutte le Nazioni concorrenti non aderiscono alla Convenzione, l'esportazione dei nostri fiammiferi è inesorabilmente compromessa.

Accettando le conclusioni dell'Ufficio del Lavoro si rovina una fiorente industria nazionale.

Propone pertanto la sospensiva, invitando il Ministro a procedere ad una accurata inchiesta igienica ed economica. (Bene).

**Bozzolo.** Legge da 30 anni la Clinica medica di Torino dove esistono numerose fabbriche di fiammiferi, e la sua esperienza gli dimostra che fosforismo cronico non esiste. Comunque la questione non è certo risolta.

Esiste l'avvelenamento per fosforo, ma è una cosa ben diversa e non dipende dalla semplice aspirazione del fosforo.

Così stando le cose non si proverà che l'abolizione del fosforo bianco non danneggia l'industria, si può approvare la Convenzione: ma se i danni economici di tale abolizione esistono val meglio studiare più a fondo la questione, ed in tal caso si associa alla proposta di sospensiva.

**Bodio** (relatore). Non si crede competente ad entrare nella materia tecnica sollevata dagli oratori. Cita però le autorità scientifiche che hanno espresso parere contrario, asserendo il danno alla salute degli operai l'uso del fosforo bianco.

Ricorda le inchieste compiute in alcuni paesi dell'estero, le quali giungono a risultati opposti, che smentiscono le affermazioni del sen. Grassi.

Non crede che la maggiore spesa che può richiedere la sostituzione del fosforo rosso al fosforo bianco nella fabbricazione della pasta (una lira di più al quintale) tanto più che per produrre il medesimo effetto basta una quantità minore, sia tale da rovinare l'industria dei fiammiferi, la quale ha avuto finora largo margine di guadagno. E nemmeno il pericolo della disoccupazione per gli operai deve arrestarci di fronte alle ragioni sanitarie che consigliano il provvedimento.

Ritiene pertanto che il Senato possa con animo tranquillo dare voto favorevole alla Convenzione.

**Di San Giuliano** i doveri internazionali imposti all'Italia dalla firma data a questa Convenzione, pongono il governo in una situazione delicata.

Prega pertanto il Senato a voler sospendere questa discussione, per dar modo ai Ministri degli Esteri e dell'Agricoltura di conferire col Presidente del Consiglio, che oggi per una leggera indisposizione è costretto a letto. (La discussione è sospesa).

Si passa alla maggiore assegnazione di Lire 1,700,000 sul bilancio della Marina per la spedizione militare in Cina.

**Vigoni** chiede chiarimenti sulla concessione di terreni a Tien-Tsin fatta all'Italia dal Governo della Cina, e l'abbandono in cui è tuttora lasciata, mentre altre Nazioni hanno saputo da siffatte concessioni trarre larghi profitti.

**Pierantoni** crede che le spese fatte per la spedizione in Cina, non siano state proporzionate ai benefici che se ne sono ritratti e che se ne possano ritrarre, compresa la famosa concessione italiana di Tien-Tsin, posta due volte in vendita senza trovare compratori.

### Dichiarazioni del Min. degli Esteri.

**Di San Giuliano.** La nostra espansione in Cina non può avere che carattere esclusivamente commerciale.

La spedizione militare del 1900 ha lasciato una eredità: cioè il movimento xenofobo che oggi si manifesta e del quale non possiamo valutare la importanza.

Però in tali circostanze non pare opportuno ritirare o ritirare il presidio a difesa della Legazione a Pechino. Comunque attende il rapporto che in proposito gli deve inviare il nuovo Ministro comm. Baritari.

La minore espansione commerciale nostra in Cina in confronto a quella di altri paesi dipende dalla iniziativa privata di questi, iniziativa che da noi manca quasi assolutamente.

Il Governo non può che integrare l'opera dei privati e dove questa difetti nulla può fare, non potendo ad essa sostituirsi.

Il Ministro tratta la questione degli addetti commerciali: l'ufficio ha valore in quanto abbia valore la persona che lo ricopre. Lo stesso può dirsi dei Consolati.

Egli intrattenne di tali problemi il nuovo Ministro in Cina comm. Baritari.

Circa la concessione, o *settlement* di Tien Tsin, conviene che finora pochi utili ha dato.

Ha incaricato il nostro Ministro a Pechino di studiare i modi di svilupparlo.

Osserva che la concessione non è una proprietà demaniale, ma un terreno dato in affitto per 99 anni, per crearvi una municipalità. Non è ora di qui pronunziarsi sull'avvenire di quei *settlements*, ma sutre buone speranze.

Però già tre concessioni sono state assegnate in questi ultimi tempi a cittadini italiani. Egli farà in modo che l'Italia si affermi secondo le sue virtù e le sue tradizioni. Ma oltre agl'interessi economici bisogna tener conto anche di quelli politici. Tale è pure a questo stesso proposito, il pensiero del Governo tedesco come ha potuto avere il piacere di constatare durante la sua recente visita al Cancelliere dell'Impero. Interessi economici e interessi politici e, quindi, problemi economici e politici sono strettamente connessi. (Applausi vivissimi).

L'articolo unico è rinviato allo scrutinio segreto.

La seduta è tolta alle 18.50.

## Camera dei Deputati.

*Sed. del 20 giugno - Presid. Carmine - ore 14.5*

### in morte del sen. Compagna.

**Joele**, annunzia la morte del sen. Compagna, ardente patriota e cospiratore e liberale convinto, già deputato del Collegio di Nocsano nell'VIII legislatura.

In nome della intera ragione della quale egli fu tanto benemerito invia un saluto alla memoria dell'estinto e propone che siano inviate le condoglianze della Camera alla famiglia di lui.

**De Seta** (LL. PP.) si associa alle parole pronunciate dall'on. Joele in onore della memoria del compianto sen. Compagna ed alla proposta da lui fatta.

**Presidente**, associandosi in nome della Camera ai compianto espresse per la perdita dell'illustre patriota, pone a partito la proposta dell'on. Joele.

(È approvata).

### Le condoglianze della Francia.

**Presidente**, annunzia che il Ministro degli esteri ha comunicato alla Presidenza il seguente telegramma del nostro Ambasciatore a Parigi:

*Nella seduta odierna della Camera, alla quale ho assistito, il presidente Brisson ha concluso il discorso, col quale ha preso possesso del seggio presidenziale, esprimendo sentimenti di simpatia e di condoglianza verso l'Italia pel terremoto che ne ha colpito alcune regioni. Il Presidente del Consiglio Briand, a nome del Governo, si è associato; la Camera ha applaudito ambedue.*

Ringrazia del pensiero dei colleghi pregherà l'on. Ministro degli esteri di esprimere la riconoscenza della Camera al Governo ed alla Camera francese. (Applausi generali).

### INTERROGAZIONI
### Pei monti frumentari.

**Luciani** (agricoltura) all'on. Pala, il quale interroga sulla questione dei *Monti Frumentari* ricorda, a me' d'esordio, che l'applicazione delle disposizioni del codice di commercio relative all'obbligo di depositare una quota parte dei premi presso la Cassa depositi e prestiti ha dato luogo a molte difficoltà, specialmente per le Società di assicurazione a premio naturale.

Per risolvere tali difficoltà, il Governo presenterà un disegno di legge preparato da una autorevole Commissione, la quale ha anche ventilato la proposta di proibire assolutamente le Società a premi naturali, eccetto quelle che possono dar luogo ad ingrate sorprese.

In ordine alle eventuali responsabilità, di fronte alla domanda di risarcimento di danni proposta contro lo Stato e di fronte alla sentenza della Cassazione romana, che ha riconosciuto la competenza dell'autorità giudiziaria, l'avvocatura erariale, alla quale spetta per legge il patrocinio delle ragioni dello Stato, declinerà ogni responsabilità, eventualmente respingerà, sì il caso di chiamare in rilievo nel giudizio stesso.

**Pala**, non è soddisfatto. Osservando dichiarato la competenza dell'autorità a conoscere della domanda per risarcimento di danni proposta contro lo Stato pel fallimento della *Mutual Reserve*, la difesa dell'avvocatura dello Stato ha il dovere di richiamare in rilievo il ministro del tempo, che fu autore del fatto dannoso, poichè è fuori dubbio che si tratta di vera e tipica responsabilità civile.

### La cattedra di agricoltura di Catanzaro.

**Luciani** (agricoltura) all'on. Lucifero che interroga sulle condizioni della cattedra di agricoltura della provincia di Catanzaro, risponde che per provvedere ai bisogni della regione, furono istituite tre sezioni della cattedra rispettivamente a Nicastro e Monteleone, onde ne derivò la insufficienza del personale, alla quale il Ministero ha cercato di provvedere, come gli era possibile, con la nomina di un volontario.

Il Ministero studia proposte per riordinare e meglio disciplinare tutta questa materia.

**Lucifero**. La creazione delle sezioni è stata, a suo avviso, dannosa. Si compiace della promessa di studiare nuove provvidenze legislative, ma sarà lieto se, intanto, si provvederà ad eseguire le leggi vigenti.

### Per una pensione ai superstiti delle guerre dell'indipendenza.

**Spingardi** (Guerra). All'on. Pais, il quale invoca una pensione vitalizia ai volontari superstiti delle guerre per l'indipendenza italiana, è dolente di dover dichiarare, in nome del Presidente del Consiglio, che le condizioni del bilancio impediscono di attuare la generosa proposta.

**Pais** non è soddisfatto non potendo ammettere che le condizioni della finanza impediscano al Governo di provvedere a un atto di giustizia, sovvenendo alla condizione miserandissima di moltissimi fra coloro che hanno dato alla patria l'oro ed il fiore dei loro anni, offrendo ad essa il proprio braccio ed il proprio sangue. (Vive approvazioni).

Deplora la risposta del Governo.

### Per la navigazione interna.

**De Seta** (LL. PP.). All'on. Bignami, che domanda notizie del regolamento sulla legge della navigazione interna, risponde che una commissione competentissima con alacrità attende allo studio del regolamento.

**Bignami** prende atto, ma raccomanda sollecitudine.

### Per il bacino di carenaggio in Messina.

**De Seta** (LL. PP.) All'on. Cutrufelli, che chiede notizie dei lavori per il bacino di carenaggio in Messina, dichiara che si attendo ora alla ripartizione del macchinario e, soltanto a lavoro compiuto, si potranno determinare le opere od il tempo necessari per rimettere il bacino in funzione.

**Cutrufelli**, insiste che da due anni il bacino e il macchinario relativo siano lasciati in abbandono e si augura che finalmente si provveda, facendo seguire alle promesse i fatti.

### Per un ospedale italiano a Marsiglia.

**Di Scalea** (esteri), all'on. Eugenio Chiesa il quale interroga circa la fondazione di un ospedale italiano a Marsiglia, dichiara che, pur riconoscendo la utilità di tale fondazione, la nostra colonia è stata riluttante a concorrervi ed ha sottoscritto finora ben poca cosa, preoccupandosi dell'ingente spesa che sarebbe poi necessaria pel futuro funzionamento di quell'ospedale.

D'altra parte il Governo non può creare un pericoloso precedente contenendo direttamente l'ospedale, mentre (fatta eccezione soltanto per Costantinopoli ove esiste un ospedale italiano fondato fin dai tempi del governo papale) si è sempre limitato a concorrere adeguatamente per integrare l'iniziativa privata.

Esorta l'interrogante a spiegare opera di apostolato presso quella favorita colonia per stimolarla a fondare l'ospedale con propri mezzi.

Del resto i nostri connazionali, che cadono infermi in Marsiglia, non mancano della più affettuosa assistenza sia negli ospedali locali sia per cura di quella Società italiana di beneficenza, sia per iniziativa degli industriali stessi, presso i quali essi lavorano.

**Chiesa E.** dato l'importanza di quella numerosissima colonia, le autorità consolari dovrebbero spiegare maggiore interessamento pel successo della sottoscrizione.

In Marsiglia l'assistenza ospitaliera è insufficiente per gli stessi nazionali, tanti la necessità e l'urgenza di provvedere all'assistenza degli infermi di quella nostra colonia.

**Vicini** (Poste) allo stesso on. Eugenio Chiesa, che chiede le ragioni della franchigia postale accordata alla *Rivista della Commissarizione*, dichiara che quella rivista, pubblicata dal Ministero, non è tuttavia di una vera e propria franchigia postale, ma solo di alcune facilitazioni che per semplificazione di servizio sono state concesse alla corrispondenza che le viene spedita, purchè sia consegnata aperta agli uffici postali.

**Chiesa E.** non può essere soddisfatto. Teme che l'esenzione concessa alla *Rivista della Commissazioni* possa creare un pericoloso precedente per altre consimili. In ogni caso l'esenzione dovrà concedersi per legge.

### Svolgimento di una proposta di legge.

**Beltrami** svolge una proposta di legge per divisione in due del Comune di Artogne.

**Spingardi**, a nome del Governo, consente, con le consuete riserve, che questa proposta di legge sia presa in considerazione.

(È presa in considerazione).

## La ferma biennale.

Si riprende la discussione del disegno di legge per la ferma biennale.

**Di Sainzo** (rel.), all'art. 7, dà ragione del nuovo testo concordato fra Commissione e Governo, che è il seguente:

« Quando, per maggior rendimento della leva, si prevede una forza media presente alle armi superiore alla forza fissata nella legge di bilancio, il Ministero della guerra ha facoltà di lasciare in licenza straordinaria in attesa di congedo illimitato un adeguato numero di reclute di 1ª categoria, designandole in base al numero avuto in sorte nell'estrazione presso i mandamenti. Queste reclute avranno però l'obbligo di presentarsi alla prima chiamata della 2ª categoria e nell'anno successivo ad un richiamo alle armi per istruzione. »

**Richard** vuole che in caso di esuberanza del contingente, siano lasciati in congedo non i designati dalla sorte, ma coloro i quali abbiano un grado sufficiente di istruzione militare. Non vorrebbe in quelle circostanze di famiglia, che prima della legge de 1907 avrebbero dato loro diritto all'esenzione totale o parziale dal servizio di prima categoria.

Presenta una proposta formale in questo senso. (Bene)

**Molina** sostiene l'opportunità di stabilire che la designazione dei soldati da mandarsi in licenza straordinaria sia fatta presso i distretti all'atto dell'arruolamento, mediante estrazione a sorte, pregandogli che sia questo il modo migliore per evitare pericoli di favoritismo e inutili e gravi spese ai Comuni e allo Stato. (Bene)

**Guicciardini** accoglie il nuovo testo concordato per l'articolo settimo; desidererebbe anche che ove non si approvi la proposta dell'on. Molina, il luogo e le modalità dell'estrazione a sorte si debbano determinare per decreto reale.

**Treppone**, in nome anche di parecchi deputati dell'estrema sinistra, propone che i licenziandi siano « scelti fra gli appartenenti alle famiglie più bisognose, coi criteri che, per tale scelta, saranno determinati dal regolamento ».

**Cavagnari** si dichiara poco favorevole al sistema del sorteggio, per accordare le licenze straordinarie; è in ogni modo, poichè fanno mancare inanzi varie opinioni, crede che si debba affidare al Ministro l'incarico di studiare la riforma di questa procedura.

**Spingardi** (guerra) osserva che le disposizioni dell'articolo mirano solamente a contenere l'effettivo della forza bilanciata nei limiti prestabiliti: il che, d'altronde, il Ministro della guerra può fare con l'espediente dei congedamenti anticipati, ammessi dalla legge del reclutamento.

Proclama la vera portata dell'articolo, dichiara che terrà conto delle raccomandazioni degli oratori, e che accetta la proposta dell'on. Molina purchè l'estrazione si faccia per mandamento.

**Molina** accetta questa modificazione. E con questa modificazione l'art. 7 è approvato.

Si approvano poi gli articoli 8, 9 e 10, quest'ultimo con alcune raccomandazioni dell'onor. Pistoia.

### Pei Comuni colpiti dal terremoto.

Senza discussione si approva poi il disegno di legge: Aumento di 38 milioni al conto corrente istituito dal Tesoro dello Stato per opere e biolgi urgenti nei Comuni colpiti dal terremoto del 28 dicembre 1908.

### Votazioni a scrutinio segreto.

Si votano a scrutinio segreto il disegno di legge per la ferma biennale e quello per i Comuni colpiti dal terremoto.

### Il bilancio della Marina.

**Di Palma** afferma che politica estera e politica navale dovrebbero completarsi a vicenda.

Senza una politica estera decisa e sicura, non può aversi una buona ed efficiente politica navale, tal come i successi della politica estera di una Nazione sono in ragione diretta dell'efficienza navale di cui si dispone.

Dopo una corsa attraverso la politica internazionale degli Stati mediterranei, e specialmente della Francia e dell'Austria-Ungheria, per concludere che l'Italia è stretta fra due pericoli: quello Adriatico e quello Mediterraneo, l'oratore si domanda: cosa fa l'Italia per fronteggiare tale situazione?

Nessuno può seriamente ammettere che l'Italia possa evitare tutti e due i pericoli di guerra: nell'uno o nell'altro mare la nostra flotta sarà fatalmente chiamata a combattere.

In conseguenza, la nostra marina dovrebbe avere tale efficienza da fronteggiare una delle due eventualità, preferibilmente, quella che presenta un nemico più forte sul mare: la preparazione contro il nemico più forte sarà, naturalmente, sufficiente contro il nemico meno forte.

Perchè questo risultato possa raggiungersi, occorre una linea di condotta navale ben definita; i piccoli e frammentari programmi di costruzioni navali non bastano per fronteggiare la guerra all'Adriatico, nè in Mediterraneo.

Le nostre attuale inferiorità navale è dovuta principalmente alla mancanza di un programma, il quale ha sempre incontrato grande resistenza nelle altissime sfere della nostra marina.

Le principali nazioni marittime o hanno un programma navale fissato con legge del Parlamento, o hanno una formula navale integratrice delle preparazione della guerra sul mare.

Inghilterra, Francia, Germania, Stati Uniti, seguono un programma o definito per legge o fissato per formula.

L'Inghilterra ha per formula navale « The Power Standard »: la Francia ha votato recentemente un nuovo programma navale; la Germania ci dà l'esempio mirabile raggiunto con la prima legge navale del 1900; gli Stati Uniti hanno per formula di costruire due grandi navi da battaglia per anno.

L'Italia non ha nè programma, nè formula. La formula vagheggiata nelle alte sfere della nostra marina rimane allo stato di vana aspirazione.

Continuare su questa via, significherebbe votare compromettere l'avvenire. Ginochè non si può essere forti tanto in Mediterraneo come in Adriatico, ci avrà sempre di essere deboli ovunque.

Finisce la linea di politica navale che seguire, occorre anche fissare il programma navale che se deriva, un programma che fissi almeno un minimo di forze, al disotto del quale non è possibile andare senza compromettere la sicurezza del paese.

L'Italia non può rimanere passiva ed inerte di fronte ai formidabili programma navale che l'Austria si prepara a presentare all'approvazione delle Delegazioni. Alleanze ed amicizie non sono doveroli che ad una condizione: quella di essere forti e preparati alla guerra.

Uno Stato che non persistendo a rimanere debole mentre gli altri raddoppiano i loro armamenti si esporrebbe ad essere abbandonato dagli Stati alleati e dipendere dalle nazioni amiche.

Una sola via è aperta dinanzi a noi: si debba la guerra combattere in Adriatico o in Mediterraneo, la Marina Italiana deve, fin da ora, armarsi sistematicamente in progetto efficiente.

Se l'attuale Ministro della Marina che è seguito dalla fiducia della Camera e del paese, disgraziatamente

dimare dal Gabinetto di cui fa parte i fondi necessari per un programma navale positivo ed efficiente. Il Consiglio sempre troverà in tutte le questioni che riflettono le difese nazionali gli darà il più large ed incondizionato appoggio. Il momento è grave; occorre destarsi a tempo, per non pentirsi poi.

**Masotti** promette che farà un discorso agreolese, il quale non piacerà molto ai sostenitori degli armamenti.

Si parla infatti contro la politica disarmatristica «Ma quale il proletariato ha il diritto di opporre le proprie miserie; protesta contro la pazza corsa delle Potenze verso gli armamenti, affermando che tale corsa di pigmei è per iniziativa del proletariato internazionale al finalmente in tutti i Parlamenti; parla infine contro l'irredentismo che nacque ai nostri confini di oltre Alpi e che è la causa principale della difidenza dell'Austria verso di noi e dei reciproci armamenti.

Invece pel la riduzione della forza anche per la marina bisogna chiedere che siano migliorate le condizioni materiali degli operai degli arsenali e dei cantieri e sostiene la opportunità di industrializzare gli arsenali.

Cantando esprimendo l'augurio che venga presto il giorno nel quale dai nostri bei bacini non escano più navi che siano strumento di distruzione, ma navi che siano simbolo di fratellanza tra i popoli ed apportatrici di ricchezza al nostro paese.

Il seguito della discussione è rinviato a domani.

**Presidente** comunica che i due disegni di legge votati in segreto: scrutinio segreto sono approvati: quello per la adozione della firma biennale ha avuto 207 voti favorevoli e 14 contrari.

La seduta è tolta alle 19.15.

# Palazzo di Giustizia

## La sentenza del Tribunale di Roma nella causa Di Giorgio-"Tribuna"

Di fronte a quella specie d'insurrezione piuttosto chiassosa, sorta, nei circoli giornalistici con qualche ripercussione a Montecitorio, non appena fu noto il dispositivo della sentenza nella causa Di Giorgio-*Tribuna* noi ci siamo permessi di osservare che prima di censurare, criticare e stridere contro una sentenza del magistrato togato — che non è verdetto di giurati — la più elementare prudenza consigliava di attenderne il testo e cioè la motivazione.

La sentenza è venuta e vari giornali, che furono tra i primi a protestare specialmente il *Messaggero*, hanno dovuto riconoscere che qualunque riforma al Codice Penale circa il reato di diffamazione, non avrebbe potuto modificare l'essenza del giudicato del Tribunale di Roma.

Difatti ben di rado una sentenza è stata motivata con una esposizione più chiara e lucida dei fatti e delle circostanze e con argomentazioni più efficaci e stringenti.

Può essere che l'applicazione della legge meriti di essere corretta dal Magistrato superiore, ma la motivazione della sentenza è per lo meno tale da dimostrare con quanta coscienza i giudici di primo grado abbiano agito e con quanta leggerezza siano stati sollevati clamori e proteste.

Non uno dei fatti, che hanno motivato la querela, è stato trascurato dal Collegio giudicante e di ciascuno di essi si dà ragione nella sentenza per dimostrare come per più persone di essi sia stata raggiunta, secondo la convinzione dei giudici, la prova.

Nè il Tribunale avrebbe condannato lo scrittore se si fosse limitato a fare la cronaca dei fatti stessi, quand'anche non esatti e non conformi alla verità: il Tribunale ha condannato perchè ha ravvisato nell'articolo incriminato (dettato al momento, in cui non era più necessario per l' « interesse della patria ») la intenzione e il proposito di nuocere alla riputazione del maggiore Di Giorgio per favorire il governatore Carletti.

Noi non possiamo per ragioni tecniche pubblicare tutto il testo della sentenza: ma in sostegno dell'apprezzamento che abbiamo manifestato dopo averla letta, che sufficientemente per intelligenza dei lettori riprodurre la parte finale, sulla quale è basato il giudizio del tribunale e l'applicazione della legge.

### La volontà e la coscienza.

Orbene, non potendosi mettere in dubbio nè Piazza le volontarietà della pubblicazione fatta, nè la coscienza in lui, giovane intelligente e fornito di una laurea in lettere, che la sua pubblicazione avrebbe menomato la riputazione e l'onore del maggiore Di Giorgio, non può neanche dubitarsi della sua volontà di diffamare; ed invano da lui si accampa a giustificazione del suo operato il proposito del pubblico interesse.

Che se pure si volesse accedere all'opinione di coloro i quali sostengono doversi riescrare nella diffamazione il deliberato proposito di attentare alla riputazione altrui, non dubita il Collegio che la prova di ciò si sia sufficientemente raggiunta nel corso del pubblico dibattimento.

Ed invero il Piazza ha dichiarato che le notizie sulle quali egli formulò l'articolo gli furono a lui da documenti ufficiali, vale a dire da rapporti del Carletti, e da informazioni mandategli da persone di sua fiducia residenti in colonia. (Lettera del Capri circa l'incidente Pagella).

Egli ha affermato di aver dovuto prestar fede a quelle notizie precisamente per la natura delle fonti da cui le riceveva. Senonchè anche quei documenti e tutte quelle notizie per chiunque avrebbero potuto avere una prevenzione di verità, hanno che per il Piazza, non solo come individuo, ma anche come redattore principale della giornale *La Tribuna*. Il 1° dicembre 1908 egli scrive l'articolo intitolato: *L'uomo colonniale che*, appunto per la sua affermata indole e saggezze, tanti commenti suscitò, specialmente nel campo di coloro che per un verso o per l'altro erano stati in una delle due nostre colonie africane.

Orbene in quell'articolo egli diceva, dopo un accordo sul ritorno dalla colonia del Carlotti e del Di Giorgio che le lettere che arrivano dal Benadir ai giornali e ai privati sulla situazione della colonia toccano appena dalle due persone come di due contingenze qualunque, di due significanze ladieri di due stato di cose indipendente da loro, di due estreme conseguenze di processo fondamentali di fatto, come, infine, di due figure opposte di un periodo di crisi.

Ed in ciò il Piazza si opponeva al vero, e si mantenova scrittore serono ed obbiettivo.

Ed in seguito aggiunse che « Mogadiscio non si può più vivere: poche persone incontrandosi tra loro si salutano; il male » si di fuori delle due persone d'ogni, negli uomini delle colonie si annebbia di più delle realtà e l'intelletto per l'abuso dell'alcool e della Venere africana, si altera ancora.

Orbene, egli che aveva scritto tutto questo, come poteva prestar fede e documenti e notizie che provenivano da un ambiente in cui il disidio e l'acredine erano generali, da uomini nei quali per lo stesso affermato di non dover riporre più fede!

Già precedentemente nel giornale *La Tribuna* del 1° novembre 1906, dopo un articolo di Ed. Mod Ben, un redattore incaricato da Piazza di fare il sunto delle lettere pervenutegli della colonia, scriveva che non bisogna prestar fede alle notizie giunte dal Benadir circa il disidio, ma « bisognerà » deplorare la cosa, riservandosi alla venuta in Italia del Carletti e del Di Giorgio di giudicare la situazione dopo aver ascoltato quanto essi avrebbero detto a loro discolpa. Nè il Piazza evidentemente poteva ignorare quel che nel suo giornale scrivevano i redattore da lui incaricato.

Ed allora perchè dopo tali precedenti, a pochi giorni di distanza, proprio quando il Di Giorgio torna in Italia per dare spiegazioni al governo centrale, e deve essere seguito poco dopo dal Carletti, il Piazza pubblica l'articolo *Sotto le Cesari...*, che è precisamente la sconfessione di quanto prima aveva scritto, contenendo evidentemente scopo e carattere del disidio e carattere del giudizi, precisamente per la colonia?

Perchè, mentre prima, si è detto che la causa del disagio che lamenta, quel paese doveva ricercarsi in mete cause conseguimenti ed estranee alle persone, le quali venivano ad essere precisate che involontariamente trascinate dal terreno dall'ambiente, nell'articolo: *Sotto le Cesari* cambiando di tono, si vuole addobitare precisamente alla persona ed all'opera del Di Giorgio la causa di ogni male?

Non per poter ricercare la ragione di tale improvviso mutamento del Piazza bisogna tener presente che, precisamente dopo il ritorno del Di Giorgio in Italia incominciò da varie parti una campagna contro di lui, allo scopo evidente di formare, come sesi dirsi, l'opinione pubblica, ed influire in qualche modo sulle decisioni che in di lui confronto si fossero potute prendere.

Ed infatti non bisogna dimenticare, come risulta dalle deposizioni del teste Fabbri, che documenti conosciuti e scenze contro il Di Giorgio erano stati dati anche al giornalista Gobbi Belcredi, passati prima per le mani del direttore del giornale Luigi Luzzatti con l'incarico per il primo di scrivere un articolo contro il Di Giorgio ed il suo periodico di Bologna.

Ma non basta ancora: documenti simili furono consegnati all'on. Chiesa ed all'on. Lealì, i quali se ne fecero portavoce in Parlamento: bisognava ora un vero lancio continuo di documenti ed accuse contro il Di Giorgio in tutte le direzioni ed in diverse vie, allo scopo evidente di preparare nel pubblico un'opinione contraria a lui e forse anche per cercare di influire sul giudizio che avrebbe dovuto emanare una eventuale Commissione d'inchiesta, da tutti logicamente prevedita e desiderata.

Senonchè mentre l'on. Chiesa e il Gobbi Belcredi, da persone prudenti, credettero opportuno avvisare prima il Di Giorgio, affinchè questi lo credesse fornisse le prove a difesa, il Piazza tale bisogno non intese nella coscienza.

Al Piazza in ordine cronologico furono inviate per primo le accuse contro il Di Giorgio, ed egli, *rimanginandosi quante prima aveva scritto*, pubblicò quelle accuse e si fa paladino dell'opera del governatore.

Si afferma che bisognava attendere le discolpe di tutti e due i protagonisti del dissenso per emettere un giudizio sereno e spassionato, e dopo poi giorni si scrive l'articolo apologetico che è un attacco definitivo contro uno solo di essi: onde l'intenzione precisa è evidentemente quella di porre la questione: il Di Giorgio non deve più andare in colonia.

Ma implicitamente si esalta il Carletti.

Nè è vero che nell'articolo *Sotto le cesari* la dove si parla del disidio fra i capi e degli scopi personali di ciascuno di essi, si accenni all'uno piuttosto che all'altro: quelle parole riferirsi tanto al Di Giorgio che al Carletti: poichè, a prescindere che l'articolo è tutto un attacco contro una sola persona del solo Di Giorgio, le scope di nuocere è uno solo al Di Giorgio si rileva evidente da ciò che il Piazza stesso ebbe in seguito a scrivere.

Ed invero se in quell'accusa si dovesse riferire anche al Carletti, essa sarebbe di per sè sola stata sufficiente a censurare il Carletti medesimo, se non a giustificare addirittura il suo allontanamento dalla colonia. E allora perchè il Piazza, nel successivo articolo dal titolo *Basta cogli esperimenti*, pubblicato sulla *Tribuna* del 18 dicembre 1909, dopo la pubblicazione della relazione della Commissione d'inchiesta stimerà con una certa vivacità questa ultima perchè aveva lasciato frantendere che fosse bene allontanare il Carletti dal Benadir?

Perchè ritiene il Carletti il vero uomo capace di sostenere le situazione della colonia, se prima lo aveva detto capace di nuocere all'opera del maggiore Di Giorgio per scopi personali?

Dunque la campagna è fatta esclusivamente nell'interesse del Carletti e in danno del Di Giorgio: e la prima mossa dell'articolo *Sotto le cesari* ha necessariamente avuto questo scopo: iniziare la campagna per scalzare definitivamente il Di Giorgio.

Ed allora se l'articolo è di per se stesso diffamatorio e ha questo scopo di andare a cercare l'obbiettivo ideologico del Piazza è perfettamente esatto.

Il suo non è l'atteggiamento di colui che supponendo le persone, non accentrando le responsabilità del danno della Colonia su una sola di esse scrive e giudica avendo di mira un fine altissimo, quale è quello del pubblico interesse, ma l'altro partigiano di giovare alla prima affogando la seconda.

Ed invero si tratta di due persone le quali si riverrano a vicenda le responsabilità di taluni fatti: ambedue sono chiamate a dare conto delle loro operato; l'una accusa l'altra e come può un uomo sensato, un giornalista serio prender ciò che dice l'una per informazione l'altra: ecco la prova che fo addebito a voi?

Ma il disidio non esiste? Il Piazza lo sapeva e conosceva pure lo scopo per cui tanto il Di Giorgio che il Carletti erano stati in Italia, ed allora perchè da in pasto al pubblico come già private ed accertate le accuse del Carletti contro il Di Giorgio?

No, il Piazza fu il primo esponente della campagna fatta contro il Di Giorgio, non nell'interesse pubblico, ma nell'interesse esclusivo dell'avversario di lui, allo scopo ultimo di raggiungere la liquidazione definitiva del Di Giorgio volata da coloro che lo odiavano.

E maggiormente tale scopo si ravvisa nell'articolo del Piazza in quanto le notizie e i fatti sono esposti con una forma *così travisata* che aggrava anche ciò che era nel pensiero del governatore, rimproverato nel questionario dal Piazza avuto sott'occhio.

Infatti, a mo' d'esempio, a proposito degli incendi di Res e Curare si dice che il Di Giorgio, avuta notizia dell'intenzione del Carletti di rivolgere quei villaggi, diede ordine al Pagella di non manovrai in « nessun caso ». Egli (Piazza) ha affermato che solo le parole virgolate corrispondono al testo dell'articolo, vale a dire le parole « in nessun caso »; le altre non sono nemmeno scritte in corsivo, quindi non corrispondono neanche sostanzialmente al testo del documento.

Conseguentemente è m'ugianta fatta ed inventata da lui; e si è già dimostrato come precisamente con quel brano si è aggravata l'accusa lanciata contro il Di Giorgio, facendolo passare per un ostacolatore volontario della protezione dai villaggi.

E che sia inventato dal Piazza si rileva anche dal fatto che quel brano è in contraddizione col seguito che egli ha copiato dal questionario senza pensare a mettercio d'accordo con quanto prima aveva scritto. Invero si dice che, a causa delle scarse forze lasciate nel presidio di Res, non erano state impossibile proteggere Res e Curare, anche se il Pagella fosse stato avvertito in tempo.

E allora se non fu avvertito il Pagella, come poteva esserlo il maggiore che si trovava nientemeno a Mogadiscio?

E d'altra parte ne sui rapporti del Carletti si fosse comunicata un'accusa così grave, certamente di essa sarebbe stato chiamato a scolparsi il Di Giorgio, mentre dal questionario a lui presentato e che fu ricavato quasi testualmente dai rapporti del Carletti, tale accusa non si rileva.

E poi quel far passare tutti i fatti d'armo che erano delle vittorie per delle sconfitte, o almeno far sorgere il dubbio nell'animo del lettore, è prova dell'intenzione maligna del Piazza.

Egli non ignorava il vero carattere e la portata di quegli scontri e, travisandoli, ha compiuto opera sciagurata e disgraziata.

Che se poi altre accuse anche più gravi egli non ha copiato dal questionario del Carletti, evidentemente ciò è dipeso dal fatto, che essendo manifestamente infondate, avrebbe acuito il dubbio nell'animo del lettore della credibilità dei fatti in esso narrati.

E allora di fronte a fatto queste circostanze come può dubitarsi della mala fede dello scrittore, conseguentemente della sua intenzione specifica di diffamare il Di Giorgio?

Ed affermandosi la sua responsabilità deve anche affermarsi quella del gerente Perginelli a norma dell'art. 247 edito sulla stampa.

Studio tecnico per brevetti d'invenzione
Ing. Ernesto e Emanuele — Roma
(Vedi avviso 4ª pagina)

LLOYD ITALIANO Vedi 4ª pagina

## Drammi di terra e di mare

### Vittime di un aeroplano.

(8) **Worcester**, 10. — Durante esperimenti di aviazione, organizzati in occasione di un concorso agricolo, un aeroplano provato da un dilettante è caduto sulla folla.

Una donna è rimasta uccisa, e parecchie persone sono rimaste ferite.

### Il maltempo in Francia.

(8) **Parigi**, 10 — Varii dispacci dalle Provincie segnalano violenti uragani. Il fulmine è caduto sull'ufficio postale di Derck Place (Pas de Calais) distruggendo l'archivio e il macchinario.

Nel Nord e in seguasco parecchi uragani che hanno danneggiato il raccolto e ucciso un certo numero di animali.

Una donna è stata uccisa e è abbattuta su Vinca, nei Pirenei Orientali, e il fulmine ha fatto tre vittime.

### Disastro ferroviario.

(8) **Montlucon**, 10. In seguito ad un violento uragano che ha imperversato la linea ferroviaria la parecchi punti tra Amand e Montlucon, il treno partito da Parigi per la Bourboule, alle ore 5.30 del mattino ha deviato presso la stazione di Vaton.

Il fuochista e due agenti sono rimasti morti; il macchinista e parecchi viaggiatori feriti.

### Esplosione in una miniera.

(8) **Gelsenkirchen**, 10. Nel pomeriggio è stata avvertita una scossa che sotterra, ma probabilmente dovuta ad un'esplosione in una miniera di carbon fossile ove lavoravano 400 operai di cui si ignora la sorte.

# Cronaca di Roma

**Quirinale**. — Una rappresentanza del Consiglio di Amm.ne della Fratellanza Militare Umberto I, composta del pres. cav. Zoli Attilio e dei cons.: Arancio, Busato (economo); Scalamonti-Policsia, Sirna, Bonsiloggi, Capuano e del Sindaco Lantini Vincenzo, è stata ricevuta in udienza privata da S. M. il Re, Presidente Onorario del Sodalizio al quale ha presentato il bilancio consuntivo del 1909.

L'Augusto Sovrano si è vivamente rallegrato col cav. Zoli per la sua recente conferma a presidente dell'importante Associazione e trattenendosi in affabile colloquio si è molto interessato dell'azienda sociale e del suo ottimo funzionamento.

— Ieri mattina, alle 10, S. M. la Regina Elena si recò, in automobile, alla Scuola per le signorine infermiere al Policlinico.

S. M. fu ricevuta ed accompagnata nella visita dai vari padiglioni dalle dame patronesse del Pio Istituto.

Alle 11 30 l'Augusta Signora lasciò la scuola salutata da tutti i presenti.

— Ieri le LL. MM. il Re e la Regina si recarono in automobile, al Palatino, ove furono ricevuto dal comm. Boni, direttore degli scavi al Foro Romano.

Le LL. MM. visitarono i nuovi scavi, interessandosi vivamente ai lavori che il comm. Boni si propone di compiere in quella importante zona archeologica.

La visita durò oltre due ore.

**Vaticano** — Ieri mattina il Pontefice ha ricevuto in separata udienza, il cardinale De Lai, Segretario della Concisteriale; monsig. Scaccia, Arcivescovo di Siena; monsig. Masoi, Vescovo titolare d'Avara; monsig. Hennessy; vescovo di Wichita negli Stati Uniti d'America, il P. Fortunato da Tours, Prefetto apostolico di Rayputana; il P. P. Rinaldi, Vicario generale dei Salesiani.

— Nella Sala del Concistoro ha poi ricevuto un gruppo di pellegrini americani degli Stati Uniti, che sono stati presentati da monsig. Kennedy, Rettore del Collegio americano degli S. U. e da monsig. Hennessy, il quale ha letto l'indirizzo, cui il Papa ha risposto ringraziando, inculcando la pratica religiosa e benedendo.

**S. M. il Re di Grecia.** — All'atto della partenza da Roma Re Giorgio, che fu salutato alla stazione da una delegazione del nostro Governo da S. E. il Prefetto di Palazzo conte Giacomi e da S. E. il Ministro degli esteri on. Di San Giuliano, espresse agli astanti i più sentiti ringraziamenti e la sua soddisfazione per come aveva trovato Roma, mostrandosi lieto delle cordiali accoglienze ricevute.

**Il concorso di ginnastico scolastica** — Dopo la solenne chiusura, alla presenza dei Sovrani, del Concorso nazionale militare di ginnastica, l'Istituto per l'educazione fisica, presieduto dall'on. Leonardo Bianchi, ha preso in esame la sua subito cominciato il lavoro per il concorso nazionale scolastico d'accordo col Ministero della pubblica istruzione, precedendo, da una gara eliminatoria per i concorrenti, i concorsi provinciali tutti medi. regi e parecgiati e che si è svolta nella sede degli Istituti stessi.

Vennero ammesse alla prova finale le seguenti scuole:

1. Spoleto — Istituto orfani impiegati.
2. Rieti — Regio ginnasio.
3. Terni — Regio istituto tecnico.
4. Viterbo — Regia scuola tecnico.
5. Sezze — Regio ginnasio.
6. Firenze — Regia scuola tecnica *Tacconelli*.
7. Firenze — Regia scuola tecnica *Alberti*.
8. Assisi — Istituto orfani maestri.
9. Roma — Convitto nazionale.
10. Roma — Regio ginnasio *T. Mamiani*.
11. Roma — Regio ginnasio *E. Q. Visconti*.

L'istituto per l'educazione fisica, oltre all'aver provveduto alle spese per l'invio della Giuria, ha voluto aggiungere il lodevole proposito di regalavanetti che verranno a Roma per partecipare al Concorso.

Invero, il Ministero del LL. PP. non ha voluto accordare neppure riduzioni ferroviarie maggiori di quelle di cui abitualmente godono le scuole!

Ieri, nel pomeriggio, tutte le scuole concorrenti sono giunte a Roma, dove le attendevano alcuni membri del Comitato che li guidarono agli alloggi nella caserma « Guglielmo Pepe » concessa dal Ministero della guerra.

Oggi nel pomeriggio, incominceranno le gare entro il Liceo E. Q. Visconti al Collegio Romano.

**Croce Rossa Italiana.** — Come fu già annunziato, domenica 12 corr., alle ore 10, si terrà nella sala del Collegio Romano una seduta pubblica del Consiglio direttivo della Croce Rossa Italiana, gentilmente concessa. L'annuale assemblea dei soci della IX Circoscrizione, per il resoconto morale-economico e l'elezione delle rappresentanze al consiglio generale.

In tale occasione sarà distribuita al personale che si adoperò per il soccorso dei danneggiati dal terremoto del 1908 la medaglia commemorativa istituita dall'Associazione.

Il personale suddetto è quindi pregato di voler intervenire.

**Amatori e cultori di B. Arti** — Ieri sera nell'aula del Collegio Romano ebbe luogo la assemblea ordinaria o straordinaria di questa Società.

Un forte gruppo di soci - specie artisti - ravvisando un certo quale artificio nel modo col quale erano state convocate le adunanze, decise di sollevare una pregiudiziale — che il pittore Mezzacapo dilettati illustrò — concretata nei termini seguenti:

« L'Assemblea, ravvisando nella convocazione di due adunanze consecutive nello tarde ore pomeridiane di oggi, senza un termine adeguato alla importanza degli argomenti contenuti nel due ordini del giorno e nella mancanza d'invito e della comunicazione delle modifiche proposte da un gruppo di artisti e molti soci, il proposito di discutere un'ordinata e proficua discussione, delle modifiche allo Statuto, necessarie a porre un freno al cattivo andamento della nostra Società, despone i vostri sintomi e passa all'ordine del giorno.»

Vivacissima fu la discussione che s'impegnò e alla quale presero parte pro e contro anche molti amatori, tra i quali il comm. Cavalieri, l'avvocato Giuffre, il pittore Nardi, gli avv. Scalera e Lolini ed altri. Specialmente appiauditi furono il Lollini e il Giuffré contrari, come pure il Cavalieri, all'atteso indirizzo del Consiglio di presidenza.

Pe qui
dell'ordin
la fiducia
All'app
risposero
sero se (
E' bene
comprest
del forsit
E poic
ano del
Dopo q
non mett
l'ordine d
sarebbe
L'impr
il Consig
trasdno i
Presidenz
Nella m
anche del
per tronco
diniscola.
agitazione
ragione d'
sarebbero
tica.
Accus
ra, sei loc
Bianchi C
« I piccol
Insegn
Insegnanti
liberazione
legge rip
che abbor
ufficiali
ne del gio
viare ad o
varie cate
zione nazi
affini pro
te diffuse
della P. I
ad insist
gitazione
sta di que
pugnabili
di umanit
Arre
zia che ma
dute all'as
Area di
prezzo di
Area di
Ponte Nom
Arcad
fornata so
sei, patrin
scorso il
rano sceli
retti dal M
signa Fer
Asa.
Domani se
Margutta.
sicale con
valentisim
Tombe
— La data
è certa
esserne tra
La Com
dubbio e
voce poco
giornale, d
ci sono
Occorre
le poche c
Ogni cer
premi veri
75,000
premio (
In certi
Uffici Post
chi e dove
bilivo.
*Ultimi gi*
Per i
lizie femmi
il Governo
favore del
del 7 aprile
presentarsi
marzo 1911
Annui
di Tivoli
*Di Sonzo*
vranno pri
sti gratuiti
ai giovani
abbiano ol
Le doma
senato sar
Per le m
gio Provve
Società
si comunic
zione nazio
cessivo (
delle scuole
giudici pe
che a tutel
dato il cor
Sonzo.
Associ
rais di carit
benefizio d
sera di gio
Logis
cretando da
più compie
Luzzatti, al
le Finanze
Si tratta
radicale de
l'azienda p
spitali, cre
ginerica ne
Noi abbia
presidenza
aste in prop
remo domar
Operai
del consigli
menda, dell
Antonio Sto
e della Cass
— Eguali
Maestà ha n
ciano il mi
sigliere dell
Ci rallegri
ritate distin
R. Scuo
rinnua
di questo im
che ora per
glaio di mas
dimenti e le
della R. Istr
Tali passa
cano i distin
a d'italiano,
per le alliev
Le belle g
passeggiata e
prof. Romol
compagnare
Il Duca
lante e gen
cora tre ore
Cassa
Amministra
ha deliberat
porre a disp
somma di 5
mote della
R. Scuo
Come fu fat
lesimo 1910
cognazione
alla 4ª o 5ª
sione » per
precedenti,
anni l'esame

Fu quindi posta in votazione la prima parte dell'ordine del giorno, sulla quale fu impegnata la fiducia nella presidenza.

All'appello nominale presero parte 187 votanti: risposero *sì* (affidacia nella presidenza) 98; risposero *no* (fiducia nella presidenza) 96.

E' bene notare che fra i voti di fiducia sono compresi quelli del Presidente, dei Consiglieri e dei funzionari: si astennero

**6**

E poichè la maggioranza assoluta è la metà più uno dei votanti, la Presidenza ebbe la fiducia per due voti.

Dopo questo risultato il Presidente credette di non mettere in votazione la seconda parte dell'ordine del giorno, dichiarando che l'Assemblea sarebbe riconvocata.

L'impressione generale fu che la Presidenza e il Consiglio daranno le dimissioni, perchè decisando i voti dati ai stessi dai membri della Presidenza, questa si trova in assoluta minoranza.

Nella maggioranza della Società - tenuto conto anche della recente votazione - si considera che per ricreare uno stato di cose veramente progressivo, il quale mantiene viva nella Società una agitazione nociva ai fini dell'arte, (che è la sua ragione d'essere), le dimissioni della Presidenza sarebbero la soluzione più conveniente e più pratica.

**Associazione commerciale** — Stasera, nei locali dell'Associazione commerciale l'avv. Bianchi Cagliesi terrà una conferenza sul tema: « I piccoli fallimenti nella legislazione italiana ».

**Insegnanti Scuole medie** — Questi insegnanti, schiavi in addietro straordinarie per delibrazioni urgenti riferentisi all'agitazione per la loro riparatrice sulle pensioni a quei professori che abbero qualsiasi insegnamento pregovernativo, efficiente riconoscimento, hanno votato un ordine del giorno col quale si fanno voti che ad ovviare ai ogni cause di possibili discordie tra le varie categorie degli insegnanti medi, la Federazione nazionale e le altre Associazioni scolastiche affini propugnino le proposte più ragionevolmente diffuse nel Memoriale presentato al Ministro della P. I. ed invitano tutti i colleghi interessati ad intensificare in questo senso una provvida agitazione che conduca collettivamente alla conquista di quel provvedimento legislativo, che inopugnabili ragioni di vero giustizia riparatrice e di umanità improrogabilmente reclamano.

**Arce in vendita** — Il Municipio annuncia che martedì 28, in Campidoglio, saranno vendute all'asta le due arce seguenti:

Area di mq. 3055 sul Lungotevere Flaminio, sul prezzo di L. 48 al mq.

Area di mq. 687 tra le vie di Porta Leone e Ponte Rotto sul prezzo di L. 40 al mq.

**Arendia.** — Domenica, alle ore 18, vi sarà tornata solenne in onore di mons. Filippo Camassei, padrezza latina di Gerusalemme. Farà il discorso il prof. cav. Virginio Prinzivalli e seguiranno scelte poesie con intermezzi musicali, diretti dal M. Romeo Ardizzi. Siederà al piano la sig.na Fernanda Lolli.

**Ass. Artistica Internazionale.** — Domani sera, alle 21,30, nella propria sede, in via Margutta, questa Associazione darà una serata musicale con programma scelitssimo e con esecutori valentissimi.

**Tombola nazionale di L. 300,000** — La data dell'estrazione è stata fissata al **30 giugno 1910, è certa ed improrogabile,** ed il pubblico può esserne tranquillo.

La Commissione esecutiva per togliere ogni dubbio e per allontanare qualsiasi incertezza e voce **poco gentile**, dichiara a mezzo del nostro giornale, di essere prontissima a pagare la somma di L. 10,000 per ogni cartella acquistata, se la estrazione non venisse effettuata come già pubblicato, nel giorno **30 giugno 1910.**

Occorre quindi non perdere tempo ed acquistare le poche cartelle rimaste ancora in circolazione.

Ogni cartella costa UNA LIRA e concorre ai premi **veri ed effettivi** di Lire **150,000** - Lire **75,000** - Lire **35,000** - Lire **20,000** ed al premio di consolazione di Lire **20,000.**

Le cartelle si vendono in tutti i Banchi Lotto, Uffici Postali, Cancellerie, Rivendite di Tabacchi e dove vi è l'apposito avviso esposto al pubblico.

*Ultimi giorni di vendita.*

**Fuochi artificiali divertenti.** — Il Consolato Generale di Romania in Roma comunica che il Governo rumeno ha concesso una amnistia a favore dei disertori e renitenti alla leva...in data del 7 ottobre 1910. Gli interessati possono perciò presentarsi ai singoli corpi d'armata fino al 31 marzo 1911.

**Ammissioni gratuite al, Convitto di Tivoli.** — Nel convitto nazionale *Amedeo di Savoia Duca d'Aosta in Tivoli* il 15 luglio avranno principio gli esami di concorso a due posti gratuiti e ad uno semigratuito, da conferirsi ai giovanetti bisognosi che nel p. v. settembre non abbiano oltrepassato l'età di 12 anni.

Le domande di ammissione debbono essere presentate entro il 30 corrente mese.

Per le modalità del concorso rivolgersi al Regio Provveditorato agli studi di Roma.

**Scuola magistrale di romanza.** — Oggi comincia: nel recente Convegno dell'Associazione nazionale per gli studi pedagogici e nel successivo congresso interregionale degl'insegnanti delle scuole medie, alcuni professori espressero giustissi pensieri benefici per le classe magistrale che a tutela della propria dignità si adunerà lunedì 11 corrente, alle ore 19, nei locali di questa Società.

**Associazione cattolica** artistica-operaia di carità reciproca. La serata indetta pel 12 a beneficio del « Fondo cronicismo » avrà luogo la sera di giovedì 16 corr.

**Logismografia.** — E' noto che si sta concertando col Governo un progetto di legge, anche più comodo di quello presentato nel 1904 dall'on. Luzzatti, allora Min. del Tesoro con l'*interim* delle Finanze sui servizi di ragioneria.

Si tratta di un riordinamento indubbiamente più razionale dell'attuale e che, per esempio per questo che un gruppetto di ragionieri, mossi più da egoistici e meschini interessi personali che da quelli dell'azienda pubblica, si agitano grazie alla facile ospitalità trovata in qualche giornale, che di ragioneria ne capisce poco.

Noi abbiamo ricevuto dai ragionieri, che rappresentano la grande maggioranza, alcune risposte in proposito, che condenseremo e pubblicheremo domani.

**Onorificenze** — Su proposta del Presidente del Consiglio, S. M. il Re ha insignito della commenda della Corona d'Italia il cav. uff. Pietro Antonio Stoppani, l'operoso e intelligente direttore della Cassa di Risparmio di Rocciglione.

— Egualmente su proposta dell'on. Luzzatti San Maestà ha nominato cavaliere nell'Ordine Mauriziano il valoroso patriota Giovanni Panico, consigliere della Società dei reduci.

Ci rallegriamo coi due egregi amici per le meritate distinzioni.

**R. Scuola tecnica femminile « Marianna Dionigi ».** — Nella sede principale di questo importante Istituto, nell'anno scolastico che sta per terminare, ebbero luogo varie passeggiate giuridiche ed istruttive secondo gli intendimenti e le disposizioni emanate dal Ministero della P. Istruzione.

Tali passeggiate, dirette dalla insegnante di educazione fisica, e dalle prof. di storia, di francese e d'italiano, sono state di grande utilità e diletto per le allieve.

Le belle gite ebbero il loro epilogo ieri con la passeggiata al Palatino, che venne illustrata dal prof. Romolo Ducci che gentilmente si offrì di accompagnare la scolaresca.

Il Ducci fece una critica storica con forma brillante e genialo intrattenendo le interessate per circa tre ore tra i veinati avanzi del Palatino.

**Cassa di Risparmio** — Il Consiglio di Amministrazione della nostra Cassa di Risparmio ha deliberato con generoso, lodevole intendimento di porre a disposizione del Ministero dell'Interno la somma di 5000 lire per i danneggiati dal terremoto della Provincia di Avellino.

**R. Scuola media di commercio.** — Come fu fatto l'anno scorso, anche per l'anno scolastico 1910-911 sono istituiti un « esame d'integrazione » per i giovani aumenti o promossi alla 4° o 5° ginnasiale, ed un « esame di ammissione » per i giovani sfornili di titoli di studi precedenti, purchè abbiano superato da almeno tre anni l'esame di licenza elementare.

Tanto per gli esami di integrazione, quanto per quelli di ammissione, si prendono per norma i programmi per la licenza tecnica.

Le due sessioni, estiva ed autunnale, di detti esami avranno luogo rispettivamente nella 1ª quindicina di luglio e nella 1ª quindicina di ottobre 1910, secondo l'orario che verrà fissato dalle Direzioni.

**« Viva Punione del proletariato »** — Con questo grido di chiusa l'altra sera la riunione del Consiglio generale della Camera del lavoro, tenuta per ratificare gli accordi presi dalla Commissione del 29.

Durante la discussione, il calore di essa non fece troppo riflettere i convenuti; ma, usciti fuori, l'aria fresca della notte snebbiò i cervelli eccitati e allora le stelle, brillanti in cielo, illuminarono parecchi sorrisi di scetticismo e di incredulità.

Dopo quel po' po' d'insolenze, di accuse, di sospetti lanciatisi con generosa profusione tra Sabbatini, Bardi, Parpagnoli, Cristaini, Spreti, Amaricci, quel grido di « Viva l'unione del proletariato » sembrava — ed era in realtà — una vera, turlupinatura... simile, del resto, a quella cui, da tempo, si fa abituati da tempo la massima istituzione operaia.

La quale — con ingratitudine fanciullesca contro l'Amministrazione comunale che gli ha stanziato le 10 mila lirette all'anno — mentre ha votato l'unione del proletariato, ha votato con grande entusiasmo la disunione... dal Blocco!

*Renato Rossi*

## *Spettacoli di stasera*

**Costanzi** — Fedora - Balle Siobe, ore 21.
**Valle** — Ramona di mezzo, ore 21.
**Nazionale** — Oggano 'o stato sais, ore 21.
**Quirino** — Lo zingolo, ore 21.
**Adriano** — Favorita, ore 21.
**Manzoni** — La prima notte di matrimonio, ore 21.
**Metropolitan** — Fiori d'arancio, ore 20 - Chi ca..il gioco non finisce, ore 21 - Prove al convento, ore 22 - La spola, ore 23.
**Salone Margherita.** — Spettacolo cinematografico dalle 16,30 alle 22,30 - Teatro di varietà, ore 21,30.
**Olympia.** — Teatro per famiglie, dalle 17,30 alle 22.
**Valle Umberto.** — Teatro di attrazioni, dalle ore 17 in poi.
**Ministerio Romano.** (Pubblicità Salaria). — Grandi partite di giuoco del pallone, coali.


## Una guarigione sulla quale non si contava più

Si tratta della guarigione di una giovane milanese, profondamente anemica, e per la quale si erano provati tutti i medicamenti più in voga, senza rinunzia a guarirla la quale, finalmente, ha potuto ricuperare la salute mediante le Pillole Pink. Ecco, del resto, ciò che ci scrive la Signorina Lazzaro Giulia Ved. Rusconi, Via Pietro Savoso N° 20, Milano, circa la guarigione della giovanetta:

« Mia figlia, Ersilia, che ha ora quattordici anni vittima della crescenza, cadde malata due anni or sono e fin da quel momento la cattiva salute di lei mi ha procurato il più grande turbamento della ora sempre triste, sempre abbattuta. Nulla le faceva piacere e nulla l'attraeva. Mangiava pochissimo e di preferenza cibi leggerissimi. Dal colorito è ben presto tornato.

I suoi occhi son divenuti più vivaci: ella ha maggiore appetito ed ha ripreso tutte le sue forze. Oggi, come lo vedrete dalla fotografia che vi mando, ha un aspetto floridissimo.

La giovinetta d'oggi sarà la donna di domani. Quale sarà la giovinetta, tale sarà la donna. Molte giovinette soffrono di clorosi e di povertà di sangue. Quali donne disgraziate saranno !

I loro muscoli, la loro respirazione penosa, i loro mali di testa, i persistenti, inficiano direttamente ed ampiamente che esse hanno bisogno di assistenza, che manca loro un sangue ricco e puro.

Le Pillole Pink per persone pallide, sono uniche per dare sangue ricco e puro, e per venire in aiuto delle giovinette languenti al momento della loro formazione e renderle forti, fresche, seducenti.

Si vendono in tutte le farmacie ed al deposito A. Mercenda, 5, Via Arcivescovo, Milano, L. 3.50 la scatola, L. 18 la sei scatole franco.

**Attenzione.** — Molte imitazioni, sostituzioni, contraffazioni delle Pillole Pink vengono attualmente propinate. Esortiamo vivamente il pubblico ad esigere le scatole che portano questo parole: « *Pillules Pink pour Personnes Pâles* » stampate in azzurro su carta rosa: aoltanto queste scatole sono le vere scatole Pillole Pink.

**Istituto Dentistico Internazionale del Comm. G. GALLI**
Direttore della Rivista Italiana di Odontoiatria
ROMA — *Via Veneto 96* — ROMA
Telefono: 93-58
Assistenti provenienti da scuole dentarie estere
Gabinetti per ogni branca
Cura ed otturazione dei denti con... sole adatte
Parte operativa senza dolore con anestesia locale
Denti e dentiere artificiali Brig Work
Lavori a gengiva continua Jlig-Corone
Antisepsi rigorosa — Onorario normale
(Discrezione assoluta)

**FERNET-BRANCA**
Specialità del
FRATELLI BRANCA
MILANO
AMARO TONICO
CORROBORANTE
APERITIVO, DIGESTIVO
Guardarsi dalle contraffazioni

## L'ERNIA E IL CINTO BARRÈRE

Facendo il suo solito giro semestrale il Sig. M. Barrère di Parigi, inventore del rinomato Cinto Cinto Barrère Brevettato, si trova applicherà personalmente il suo apparecchio a:

ROMA — Presso Filalee diretta dal Dottore Emanuele Giron, Via Volturno 7, 1.° piano (di fronte al Ministero delle Finanze) Lunedì 13, Martedì 14, Mercoledì 15, Giovedì 16 Giugno.

Come non si è mai cessato di dirlo il Cinto Barrère è l' unico Cinto completamente Elastico. Tutti i Cinti ora esistenti non ne hanno promesse di guarigione. con o senza compressore pneumatico, non sono che rozze imitazioni del Vero Cinto Brevettato Barrère.

All'Indirizzi dei Passaggi del Sig. M. Barrère il suo Cinto è applicato e venduto tutte l' anne, solamente a:

**Napoli** — Via Roma 18, Agenti Generali per l'Italia. **Roma** — Via Volturno 7 1.o piano. **Liverpool** — Piazza Cavour. **Catania** — Piazza Stesicoro n.° 14. **Firenze** — Via Cerretani 12. **Genova** — Via Cataldi 2. **Milano** — Via Agnello 18. **Torino** — Farmacia G. B. Bonnecco, Angolo Via Lagrange e Martini. **Genova** — Via XX Settembre 38, p.° 2.° **Milano** — Via S. Marco 28, 1.° piano. **Bologna** — Farmacia Comm. Cavazza, Via Ugo Bassi.

**Durante il suo viaggio, Mr. Barrère riceverà dalle 9 del mattino alle 12.**


# Ultime Notizie

### La partenza del Re di Grecia da Bari

Un telegramma da Bari annuncia che il Re di Grecia, giunto colà alle ore 9, si è diretto immediatamente al porto, ove ha preso imbarco sulla corazzata *Tsara*, che a mezzogiorno ha levato le ancore ed è partita per Corfù.

### Il Senato di ieri.

La convenzione di Berna per l'interdizione dell'impiego del fosforo bianco nell'industria dei fiammiferi, diede luogo ad una larga discussione: avendo il sen. Grassi proposto la sospensiva, il Ministro degli Esteri, on. Tittoni, dei riguardi internazionali che tale questione implica pregò il Senato di attendere il parere del Presidente del Consiglio. E così il seguito della discussione fu riviato ad altra seduta.

Dopo breve discussione, nella quale il Ministro di San Giuliano fece chiaro, concise dichiarazioni, accolte da vivi applausi (ciò che accade di rado nell'alta assemblea), fu approvato il progetto di maggiori assegnazioni per la spedizione militare in Libia.

Oggi seduta a ore 15.

### La Camera di ieri.

Esaurita la discussione degli articoli della legge per la farma biennale, alla quale hanno preso parte vari deputati, ed approvato senza discussione il disegno di legge per l'aumento di 38 milioni al conto corrente istituito dal Tesoro delle Stato per opere e bisogni urgenti nei Comuni colpiti dal terremoto del 28 dicembre 1908, la Camera ha iniziato la discussione generale sul bilancio della Marina con un discorso di politica... estera-nautica dell'on. Di Palma e uno in senso diametralmente opposto del socialista on. Musatti.

Ieri, alle 14, a Montecitorio, ha avuto luogo una riunione tra i Ministri, i quali hanno stabilito di insistere perchè la Camera non prenda la vacanza estiva se non dopo discussi tutti i bilanci e le leggi più urgenti.

Il Presidente del Consiglio farà analoghe dichiarazioni alla Camera.

### Giunta delle elezioni.

La Giunta delle elezioni si è ieri adunata in seduta privata per leggere la relazione sull'on. Mary a Cerignola perchè egli è già deputato del collegio di Città di S. Angelo.

### Presidenza del Consiglio

### Per i Comuni del Lombardo-Veneto.

Ieri mattina il Presidente del Consiglio ha ricevuto a palazzo Braschi una rappresentanza della Lombardia e del Veneto, con a capo il commendatore Cavruti presidente della Deputazione provinciale di Venezia, che aveva l'incarico di presentare i deputati, venuti a Roma per sollecitare la definizione della annosa questione relativa alla restituzione delle somme che i Comuni del Lombardo-Veneto anticiparono al Governo austriaco per l'esecuzione del catasto.

Il Presidente del Consiglio e l'on. Tedesco presente alla conferenza, assicurarono che nel Ministero delle finanze avrebbero esaminata la questione nello intento di avviarla ad una pronta e definitiva soluzione.

### Ministero Esteri.

Il nuovo Ministro d'Italia in Svizzera, comm. Cucchi Bossco, ha presentato giovedì al Presidente della Confederazione le sue lettere credenziali.

Rispondendo al discorso del comm. Cucchi-Bossco, il Presidente ha accennato al nuovo territorio, assicurando che la Nazione elvetica, la quale ha sempre preso parte alle gioie ed ai dolori d'Italia, è oggi tutta rattristata per le luttuose conseguenza del terremoto.

### Ministero Agricoltura, Industria e Comm.

Il Sottosegretario di Stato all'Agricoltura, on. Valeri, è partito per Milano in rappresentanza del Governo all'inaugurazione di quel R. Istituto nazionale industriale, che avrà luogo domenica.

### Ministero Finanze.

L'on. Facta, salutato alla stazione dal Sindaco, da vari assessori comunali e dalle autorità cittadine, è partito ieri mattina a Pinerolo.

### Ministero Lavori Pubblici.

Ieri mattina ha fatto ritorno in Roma dai luoghi colpiti dal terremoto in Provincia di Avellino, il Ministro on. Sacchi.

### Per un campanile.

L'ingegnere del Genio Civile, incaricato della verifica delle condizioni di stabilità del campanile della chiesa di Noicottaro (Bari), ha concluso per la necessità immediata della demolizione della cupola e del tornino, nell'interesse della sicurezza pubblica e della incolumità degli edifici sottostanti.

Le scosse di terremoto dell'altra notte hanno aumentato le lesioni e hanno prodotto la caduta di grossi macigni dalla cupola e dalla chiesa.

### Ministero Marina.

*Movimento della navi da guerra.*

*Caprera* giunta a Savona il 9 - *Rimorchi.* 9 partito da Napoli il 9 giunto a Gaeta il 10.

## FRANCIA

**Parigi**, 9 — Udito il resoconto della Commissione che s'era recata al Municipio, gli addetti peranti del *tram* decisero di riprendere il lavoro

## RUSSIA

(6) **Odessa**, 10. Dall'antipode fatto all'indivino morto l'8 giugno in seguito ingoiato dal cane. Il cane, ospedale si è ossiniato trattarsi di un cane di pesce.

## TURCHIA

(8) **Costantinopoli**, 10 — Il redattore capo del giornale *Sodeti Millet*, signor Hamed Samin, è stato ucciso a fucilate a colpi di rivoltella mentre ritornava a casa con accompagnato da un

dattore del *Tanin*. Anche un passante è rimasto leggermente ferito.

L'assassino ha preso la fuga.

Il *Sodeti Millet* è il giornale di opposizione, che da qualche tempo pubblicava vivaci articoli contro il Governo, emanani dal partito giovane turco.

### MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

**La Veloce** — E' partito mercoledì da Buenos Ayres per Santos, Rio Janeiro, Barcellona e Genova, il « Argentina ».

**Italia** — Il « Tasmania », proveniente da Genova, Palermo e Napoli, è giunto mercoledì a New-York.

# Borse e Mercati

**Roma**, 10 giugno 1910.

Il mercato locale è stato assai poco interessante scorbito dalle contrattazioni sul Carburo che sono state vivacissime, in previsione delle decisioni che deve prendere il Consiglio della Società riguardo al noto contratto col Governo per la costituzione delle forze idroelettriche. La lotta sul titolo è stata animatissima. e i prezzi sono stati in conseguenza oscillantissimi.

Rendita 3 3/4 0/0 cont. 106.37 1/2.
Rendita 3 3/4 0/0 fine 106.43 1/2 a 106.40 a 106.45 a 106.37 1/2.
Rendita 3 1/2 0/0 cont. 106.
Obbligaz. Ferrov. 3 0/0 cont. 375.

Banca d'Italia 1491 a 1492 a 1488 - Fondiario 503 - Commerciale 939 a 933 1/2 - Credito 367 - Banco Roma 104 1/4 - Navigazione 423 1/2 a 424 - Omnibus 333 a 331 - Gas 1245 a 1254 a 1244 - Anglo 275 a 274 a 275 - Ferriere 187 - Antimonio 95 a 94 - Immobiliari 287 1/2 - Immobile 133 1/2 a 133 - Carburo 578 a 577 a 580 a 577 a 585 a 572 a 575 - Zuccheri 81 - R. Fondiario 102 1/4 - Metallurgica 350 a 358 a 356.

CAMBI: Parigi 100.45 — Londra 25.39 — Berlino 124.

Cambi e valute dopo la chiusura di ieri 10 giugno

Dal 6 a tutto il 12 giugno fino a L. 100 è fissano L. 100.55.

**BORSE ITALIANE** — 10 Giugno 1909.

| VALORI | Genova | Milano | Torino | Firenze |
|---|---|---|---|---|
| Rend. 3.75 0. | 106 27 | 106 25 | 106 50 | 106 49 |
| Id. fine mese | 106 40 | 106 40 | 106 45 | — |
| Id. 3 1/2 0/0 | 107 10 | 105 90 | 106 — | 106 12 |
| R. I. 3 1/2 0/0 | 1489 50 | 1487 — | 1491 50 | 1491 50 |
| » Commerc. | 936 — | 938 — | 938 50 | — |
| » Cred. Ital | 388 — | 387 50 | 388 — | — |
| » B. Roma | 104 25 | 105 — | 104 50 | 104 25 |
| Mediterranee | 425 — | 426 — | — | 426 — |
| Meridionali | 703 — | 702 — | 704 50 | 704 50 |
| Soc. Terni | 1712 — | 1707 — | — | — |
| Veneta | — | — | — | — |
| Navig. Gen. | 421 50 | 425 — | — | — |
| Rubattino | 374 50 | 382 — | — | — |
| » ex. Astaldo | 374 — | — | — | — |
| **Obbligaz** | | | | |
| Ferrov. 3 0/0 | 363 25 | 360 25 | — | — |
| » Merid. | — | 374 — | — | — |
| R. d'Italia 3.75 | — | 505 25 | — | — |
| Fond. it. 4 0/0 | — | 511 — | — | — |
| » 4 0/0 | — | 521 — | — | — |
| S. Paolo Tor. | — | — | 505 — | — |
| **Cambi** | | | | |
| su Berlino | 123 77 | 123 87 | 123 87 1/2 | 123 85 |
| » Francia | 100 40 | 100 40 | 100 45 | 100 50 |
| » Londra | 25 39 | 25 37 | 25 38 | 25 38 |
| » Svizzera | 100 22 | 100 35 | 100 37 1/2 | — |

Consolidati: Mobiliare 0/0 Ult. del Regno 9 giugno

| | con cedola | senza cedola | netto interesse |
|---|---|---|---|
| 3 1/2 0/0 netto | 106.22 38 | 104.83 38 | 104.57 10 |
| 3 0/0 netto | 105.89 64 | 104.14 69 | 104.34 97 |
| 3 0/0 lordo | 72.29 17 | 70.09 17 | 71.85 25 |

**BORSE ESTERE**

| | Parigi 10 Giugno | Aperture | Chiusura | Chiusura precedente |
|---|---|---|---|---|
| Rendita 3 0/0 amm. | | 98 35 | 98 32 | 98 35 |
| » 3 1/2 0/0 perp. | | 98 35 | 98 32 | 98 35 |
| ITALIANA 3 0/0 | | non quot. | 105 60 | 105 98 |
| Turca | | 94 45 | 94 50 | 94 20 |
| Spagnuola | | 96 50 | 96 50 | 96 45 |
| Russa | | 101 55 | 101 60 | 101 35 |
| Portoghese | | — | 67 80 | 67 87 |
| Austriache | | — | 99 80 | 98 60 |
| Ungheresi 4 0/0 | | — | 101 60 | 100 90 |
| Banco di Parigi | | 1830 — | 1825 — | 1823 — |
| Banca Ottomana | | — | 724 — | 721 — |
| Credito Fondiario | | — | — | — |
| Istituto Sconto | | — | 5410 — | 5405 — |
| Lotti Turchi | | — | 223 — | — |
| Ferrovie Ital. Merid. | | — | — | — |
| » sull'Italia | | — | 99 1/2 | 99 1/2 |
| » su Londra | | — | 25 27 | 25 27 |
| » su Madrid | | 7 65 | — | — |
| » sull'Argentina | | — | — | — |

| | Vienna 10 | Londra 10 Giugno | | |
|---|---|---|---|---|
| | 9 | 10 | 10 Aperture | 10 chiusura |
| Oroo. aus. | 966 50 | 672 — Consol. | 82 7/16 | 82 7/16 |
| Rend. oro | 117 10 | 117 10 Italiana | 104 — | 104 — |
| » carta | 94 20 | 94 20 Turca | 93 — | 93 — |
| Ungh. 4 0/0 | 92 35 | 92 30 Rumeni | — | 76 — |
| » 3 0/0 | 82 20 | 82 15 Spagna | 94 1/4 | 94 1/4 |
| Union. Bk. | 691 25 | 689 50 Giappon. | 95 1/2 | 95 1/2 |
| C. Londra | 24 09 | 24 08 5 Egiziano | 100 1/2 | 100 1/4 |
| Lire ital. | 94 85 | 94 85 Argentino | 98 1/4 | 98 1/4 |

| | Berlino 10 | | | Sconto ufficiale |
|---|---|---|---|---|
| | 9 | 10 | | |
| Rend. 3 0/0 | — | — | | |
| Ital. cons. | — | — | SAGGIO | |
| » 4 0/0 | — | — | | |
| Obbl. ferr. | — | — | Italia | 5 per 0/0 |
| » ital. 3 0/0 | — | — | Francia | 3 per 0/0 |
| » Merid. | 78 80 | — | Inghilterra | 3 per 0/0 |
| » Roma | — | 137 25 | Germania | 4 per 0/0 |
| B.Comm.it. | — | — | Austria-Ungheria | 4 1/2 0/0 |
| Ar.Merid.fm | — | 84 25 | Belgio | 4 1/2 per 0/0 |
| » Medit.fm | — | — | Spagna | 4 1/2 per 0/0 |
| Rubio | 215 80 | 216 65 | Svizzera | 5 per 0/0 |
| Cons. ital. | — | — | | |

**ULTIMI CORSI DI GENOVA.**

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

**Genova**, 10 — ore 15.10

| | | | |
|---|---|---|---|
| Rend.3 3/4 | 106.40 | Raffinerie | 385.— |
| Id. 3 3/4 | 106.10 | Ind. Zucc. | 294.— |
| R. d'Ital. | 1488.— | Ercgnna | 818.— |
| Commerc. | 935.— | Banco Roma | 105.— |
| Cred. Ital. | 383.— | Id. Rom. | 84.— |
| Bancaria | 167.— | Lombardi | — |
| E. Roma | 104.— | Terni | 1708.— |
| S.Comm.it. | — | Metallurg. | 352.— |
| Ar.Meridf.m | — | Ferriere | 187.— |
| Mediterr. | 426.— | Officine | 488.— |
| Navigazio. | 425.— | | |
| Vesuvio | — | | |

| | | | |
|---|---|---|---|
| Rubattino | 385.— | Elba | 290.— |
| Savoia | 337.— | Peninsulare | 376.— |
| Carburo | 578.— | Elettrici | 1160.— |
| Semoleria | 302.— | | |
| Kursa | 355.— | | |
| Imprese | 152.— | | |
| Ansaldo | 274.— | | |
| Ferr. Vdtri | 393.— | | |
| Italia | 75.— | | |

**DOPO BORSA DI PARIGI.**

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

**Parigi**, 9, ore 17.57

| | | | |
|---|---|---|---|
| Francese 3 0/0 | 98.75 | Metropolitain | 569 |
| Exterieur | 96.50 | Rio Tinto | 1731 |
| Rumo 5 0/0 | 104.15 | Thomson | 810 |
| Turco | 94.50 | De Beers | 485 |
| Rivali | 101.75 | Goldfields | 164 |
| Banque de Paris | 1825 | Esc. Rand | 124.50 |
| Credit Lyonnais | 1407 | Sosnovice | 1478 |
| Credit Foncier | 795 | Perrains | 368.50 |
| Suez | 3450 | Cambi: Argentino | — |
| Egyptien | 100.95 | » Brasiliano | — |

Mercato nazzi attivo.

**Notizie commerciali**

| Borsa di Parigi | | Borsa dell'Havre | |
|---|---|---|---|
| Quint. | Prezzo | | Balle Prezzo |
| Grani | 750 L. 23. | Cotone n. | L. |
| Farine(fiore) | 10630 L. 21.75 | Cotone n. 7000 | 5 94.12 |
| | | Sacchi | Prezzo |
| | | Caffè n. 3000 | L. 45.25 |

LUIGI PLATTI gerente responsabile.

# Il romanzo di Guidobaldo II

## DUCA D' URBINO

NOVELLA

di Constance Helen Alexander

### CAPITOLO V.

Aveva il cuore grave per la confessione che si disponeva a fare, per il timore della sciagura materna, e sentiva il bisogno di un aiuto soprannaturale che gli desse soccorso e forza nel cimento.

Un lungo andito conduceva alla cappella; avvicinandosi, udì un suono di voci. Chi poteva trovarsi là a tale ora? Un lume fioco splendeva sull'altare, e soffermatosi sulla soglia vide, a pochi passi distanti da lui, un gruppo di soldati, alcuni dei quali egli riconobbe come appartenenti al suo squadrone.

Essi non avevano udito i suoi passi, intenti com'erano a portare cautamente un carico, una salma lungo la navata. Guido si avanzò rapidamente, li oltrepassò e si volse a guardar gli uomini, come a interrogarli che cosa facessero in cappella a quell'ora?

Gli uomini s'irrigidirono, ma nessuno pronunciò una parola.

Quasi irritato dal loro silenzio, Guido si avvicinò a, mezzo sdegnato, mezzo curioso, alzò il drappo steso sul fardello.

Un grido d'orrore uscì dalle sue labbra, ch'egli vide avanti a sè la morta spoglia di Ermione, fasciata di stoli, di foglie, imbrattata dal lodo del fiume!

Quei soldati, rivarcinamente e delicatamente posarono il carico a piè dell'altare. e Guido, chinatosi sulla sacra persona, appassionatamente baciò il dolce bianco viso, ora agghiacciato e muto per lui.

Silenziosamente gli uomini si ritirarono, indovinando il grande affetto del loro Signore per il suo paggio; ma una di essi andò verso il Duca e con sommesse parole gli parrò come quel corpo era stato trovato da un pescatore che riceveva la propria barca; questi vedendo alcuni soldati sulla riva li chiamò ad aiuto per estrarre il corpo dalle acque. Gli uomini, riconoscendo il giovine paggio, lo avevano trasportato in cappella.

Dopo aver raccontato la sua breve storia, il soldato s'inchinò riguardosamente e si ritirò, lasciando Guido solo coll'estinto.

Angoscia, orrore, disperazione riempivano l'animo suo.

Non un motto di preghiera fu da lui pronunciato: la desolazione più cupa l' aveva vinto; egli era immoto e taciturno.

Silenzio tutto intorno.

La fioca luce della lampada tremolava sulla fredda salma avvolta nelle vesti di paggio, tutte gualcite e lacerate, i lunghi biondi capelli erano intrecciati con vette di rami fracidi; la bellezza della faccia supina stravolta raccontava la mesta sua storia.

Una blanca mattina pendeva impotente, e ai dito ci risplendeva ancora l'anello d'oro.

Nessun quadro, dipinto pure da Raffaello, principe de' pittori, avrebbe potuto mescolare così i contrasti più strani dell'orrore e della pietà.

Guido era sbalordito, quasi atterrato agghiadato della forma giacente innanzi a lui. Anni ed anni avrebbero dovuto trascorrere prima ch'egli si persuadesse della inconsistenza di far progetti sulla nostra vita, dicendo: « Questo sarà, questo non sarà ». Noi lottiamo colla ragione e l'attività e procuriamo di rendere la vita quale vorremmo che fosse, preparandoci un avvenire felice, ed ecco una vigilia della realizzazione di esso, un colpo improvviso, un evento inaspettato, fa vacillare la nostra ragione, mette sossopra i nostri progetti, mossrandoci troppo chiaramente come la felicità d'ogni individuo è legata col destino alla sorte di altri, insegnandoci come noi non siamo che anelli formanti la pesante catena delle conseguenze, tenuta dalla mano del Grande Invisibile.

Mentre egli era là prostrato, quasi svenuto, improvvisamente la Duchessa entrò nella Cappella; aveva saputo il fatto, e veniva a cercare suo figlio.

Egli udì un sordo fruscio di vesti pesanti trascinate sul pavimento, com'ella si avvicinava; ma la sua presenza non ebbe potere di sollevarlo; ogni senso pareva perduto in lui.

Ella guardò quasi indifferente al cadavere, quindi si segnò devotamente colla croce, e prese suo figlio per mano procurando di rialzarlo da ginocchioni in cui era. « Vieni Guido, devi venir con me! Mi dicono che stai qui da stamane per tempo: ti ammalerai, figlio mio; vieni, vieni te ne prego! » Ma Guido non rispondeva: egli accennò al paggio disteso morto, accanto a lui. « Sì sì, rispos'ella irritata. So tutto! E una cosa ben triste! Egli sarà scivolato nell'acqua questa notte e si sarà annegato; questa sera gli faremo le esequie: darò ordini perchè si rendano degni onori funebri al tuo paggio fedele. Ora vieni, Guido ». E di nuovo procurava di sollevarlo. Ma egli rimaneva immobile. Alla fine vedendo inutile ogni scongiuro, e molestata dalla sua resistenza, la duchessa palesò la sua irritazione con accenti altezzosi e adegnati.

« Guido! non devi trattar così tua madre, e abbandonarti a un doloro tanto irragionevole! Tu hai del doverida compiere; molte lettere sono giunte questa mattina ed una col sigillo papale. I soldati aspettano i tuoi ordini. Dimentichi chi sei? Questa è una maniera strana di condurti. Mi sembra che il tuo affetto per il fanciullo sappia di non so quale fascino di stregoneria ».

Il tono sprezzante queste parole dirimprovero ecitarono Guido a parlare. Egli si alzò e additando al corpo, disse: « Madre, sapevi davvero un cuore so non amassi il mio paggio. Avolte in Due volte qual campo di battaglia, al rischio della mia vita, egli si gettò tra me e l'arma nemica. Pensa, se non fosse stato il suo coraggio, tu non avresti ora più figlio! Madre, madre! E ora che tu sai ciò, non hai tu una buona parola per lui? Non una preghiera per il riposo dell'anima sua »? e la voce del giovane si spense in un lamento, mentre egli ricadeva chino con le mani congiunte.

La Duchessa sobbalzò, scostandosi dall'altero contegno cadde in ginocchio presso il cadavere, e le sue labbra si mossero alla preghiera. Vi fu un silenzio solenne. Alzandosi, raddolcita dalla compassione, guardò il figlio e disse: « Se egli ti ha salvato la vita abbiamo un debito di gratitudine verso di lui; che mai non potremo pagare. Se fosse vivo gli avrei elevato il capo dei più grandi onori: poichè è morto sarà onorato. Egli giacerà nella nostra tomba, egli dormirà insieme ai nobili Duchi d'Urbino, e faremo scolpire sulla sua urna queste parole: « *Qui giace non chi, ma maggiore di tutti loro* » Ora vieni con me; manderemo le monache a vegliarlo, ed a disporre il funerale.

*Continua*


## PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

**LE ASSOCIAZIONI** decorrono sempre dal 1. e dal 15 del mese. — I prezzi sono specifici franco di posta.
*Indirizzare:* **Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma**
**Tirasura quasi costante: 13,000 in città — 12,000 in provincia.**
—( Arretrate centesimi 10 )—

**Prezzo dell'Associazione**
—( Sola L'ECO DELLA MODA )—
—( con L'ECO DELLA MODA )—

| | |
|---|---|
| Italia . . . . . Anno L. 24 - Trim. 6 | Italia . . . . . Anno L. 30 - Trim. 8 |
| Stati dell'Unione (ecc). Anno L. 35 - Sem. 20 - Trim. 10 | Stati dell'Unione (ecc). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12 |

N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves. viene spedito ogni settimana.

**PER le INSERZIONI** rivolgersi all'Amministrazione del **Popolo Romano** Via Due Macelli N. 6 e 12 — Telefono 12-34, e alla Società Romana di Pubblicità, Piazza Colonna, Corso, Numero 1 (S). Tel. 95-16.
Tariffa: 4.a pagina (on 10 colonne) cent. 60 la linea: — 3.a pagina L. 2 la linea. Cronaca L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3. Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione è sul corpo 6. Economici valere tariffa.



Repubblica di SAN MARINO

## PRESTITO A PREMI

a vantaggio degli Istituti di Beneficenza e di Previdenza, approvato con deliberazione 23 Settembre 1907

# La Vincita DI UN PREMIO IMPORTANTE È GARANTITA

a ciascuna decima di obbligazioni e tutte le obbligazioni non premiate vengono rimborsate alla pari.

I Premi assegnati al Prestito sono

**CINQUANTAMILA**

da L. 1.000.000 per l'importo di lire 20.495.000
» » 500.000
» » 200.000
» » 100.000
» » 25.000
» » 20.000
» » 15.000
» » 10.000
» » 5.000
» » 2.500
» » 1.250
» » 1.000
» » 500
» » 250
» » 200
» » 125
» » 100

coi rimborso di
L. 49.700
vengono sorteggiati nelle estrazioni Annuali e Semestrali da farsi in Roma nel palazzo del Ministero del Tesoro

al 30 GIUGNO e al 31 DICEMBRE

I premi sono tutti in contanti e sono esenti da ogni tassa e il pagamento è garantito da deposito vincolato di Cartelle di Rendita Italiana e da altri titoli che sono pure dallo Stato garantiti.

**LE ULTIME** Obbligazioni si vendono in GENOVA dalla Banca di emissione F.lli Casareto, assumirice del Prestito, e da tutte le principali Banche, Casse di Risparmio, Banchieri e Cambiavalute.

Le Obbligazioni costano L. 30 e le diecine di Obbligazioni con vincita garantita L. 300.
Le Obbligazioni e le diecine di Obbligazioni si possono pagare a rate al prezzo di L. 31,50 e rispettivamente di L. 315.
Obbligazioni e diecine di Obbligazioni si spediscono anche contro assegno. Il programma ufficiale che contiene schiarimenti e indicazioni importanti nonchè il confronto fra le Obbligazioni S. Marino e quelle dei principali Prestiti a Premio Italiani e Stranieri si distribuisce gratis.
In ROMA presso Giacomo Frate Via Nazionale 25-26 - Banco Credito di Roma - Banco Cambio Romano - Banco L. Corbucci, Via Convertite 8 - cav. Giuliano Marzano - Il giornale *Buon Consigliere* - Banca Mutua Popolare - Schmitt e C. - Comm. Cesare Romoli Romoni - Banco Castellini e C. - Fratelli Valenti - Banco A. D. Rossini Frate & Figlio.

**La vendita verrà chiusa IRREVOCABILMENTE Il Quindici Giugno corrente.**



## LLOYD ITALIANO

**Società di Navigazione**
Capit. L. 20.000.000 - Sede prine. GENOVA - Sede NAPOLI

**RECORD**
fra l'Europa ed il Plata

# P.to PRINCIPESSA MAFALDA

*il più celere e suntuoso tra l'Europa ed il Sud America*

**VIAGGIO DA GENOVA IN 15 GIORNI E DA BARCELLONA IN 14 GIORNI**
Incrociatore della Regia Marina
Telegrafo Marconi ultrapotente

**Partenze da Genova** 21 luglio - 8 settembre 27 ottobre - 14 dicemb.

**Viaggi alternati con i celeri piroscafi**
**Mendoza Partenza:** 14 ottobre
**Cordova Partenze:** 25 giugno - 20 agosto 15 novembre

Rivolgersi alle Sedi e Agenzie del LLOYD ITALIANO


## GUIDA DEL FORESTIERE

**SABATO — Ingresso libero.**

**Vaticano.** *Biblioteca*, dalle 9 alle 13.
Id. *Musei di scultura antica*, via della Fondamenta di S. Pietro (Stradone del Giardino) dalle 9 alle 13.
Id. *Pinacoteca* dalle 9 alle 13.
Id. *Cupola di San Pietro*, accesso dalla Cuisea omonima dalle 8 alle 11.
**Musei.** *Lateranenses Profano*, piazza S. Giovanni in Laterano, dalle 9 alle 15.30.
Id. *Borgiano*, e Propaganda Fide. (Il permesso dal Segretario dalle 9 alle 13).
Id. *Artistico Industriale*, via S. Giuseppe Capo le Case, dalle 10 alle 16.
**Catacombe.** S. *Agnese*, via Nomentana. (Il permesso dal rettore della Chiesa omonima) dalle 9 al tramonto.
Id. *S. Sebastiano*, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
**Terme di Tito.** v. Labicana 198, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
**Tomba di Cecilia Metella**, v. Appia Antica dalle 6 al tramonto.
**Ville.** *Aventino*, v. S. Sabina, dalle 9 al tramonto.
Id. *Celimontana*, vicolo Macchia Madama alla Farnesina, dalle 9 al tramonto.
Id. *Umberto I* (ecori P. del Popolo) dalle 7 al tramonto

**Ingresso Una Lira.**

**Musei** *Borghese*. Villa Umberto I, dalle 12 alle 18.
Id. *Nazionale*, v. delle Terme 15, dalle 10 alle 16.
Id. *Etrusco* (palazzo di Papa Giulio fuori porta del Popolo), dalle 10 alle 16.
Id. *Preistorico ed Etnografico*, via Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Id. *Kircheriano*, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16
**Musei** *Capitolino di Scultura*, p. Campidoglio dalle 10 alle 15.
Id. *Bronzi, Rivoro, Numismatico e Pretomotico*, p. Campidoglio, dalle 10 alle 15.
**Galleria** *Capitolina* pittura, p. Campidoglio dalle 10 alle 15.
**Tabularium e Torre Capitolina.** Campidoglio dalle 10 alle 15.
**Foro Romano:** dalle 7 alle 12 dalle 15 al tramonto.
**Palazzo dei Cesari,** v. San Teodoro, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.

**Terme di Caracalla**, via Porta S. Sebastiano, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
**Mausoleo d'Augusto**, Catasel S. vuguio, dalle 10 alle 16.
**Gallerie** *San Luca*, v. Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. *Arte Antica*, v. Lungara 10, dalle 8 alle 14.
Id. *Arte Moderna*, (Palazzo dell'Esposizione, v. Nazionale) dalle 8 alle 14.
Id. *Colonna*, v. della Pilotta 17, dalle 10 alle 15.
Id. *Doriabrisi*, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 16.
Id. *Estampe*, v. Lungara 10, dalle 8 alle 14.
**Catacombe** di *San Calisto*, via Appia Antica 39, dalle 9 alle 18.
Id. *Domitilla*, v. Setto Chiese 23, dalle 8 al tramonto
**Basilica di S. Petronilla**, v. Setto Chiese 23, dalle 9 al tramonto.

**Ingresso cent. 50**

**Colosseo**, Galleria Superiori, dalle 9-12 dalle 15 al tram.
**Museo degli scalpori**, v. Porta S. Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.
**Deutsches Archäologisches Institut**, v. Porta San Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.

## Aufgebot.

Es wird hiermit bekannt gemacht, dass der Johann Georg **Oeltjen,** seines Standes Kunstmaler, geboren in Jaderberg, 29 Jahre alt, wohnhaft in Jaderberg, Sohn des verstorbenen Landwirts Gerd Oeltjen und dessen Ehefrau Helene Marie Oeltjen, geborenen Backhaus, wohnhaft in Jaderberg

und

die Johanna **Feuerelsen,** ihres Standes Malerin, geboren in Moskau, 37 Jahre alt, wohnhaft in Rom, Tochter des Rentners Johannes Feuereisen und dessen Ehefrau Henriette Feuereisen, geborenen Laakmann, beide in Riga wohnhaft, beabsichtigen, die Ehe mit einander einzugehen und dieselbe in Gemässheit des Reichsgesetzes vom 4. Mai 1870 vor dem unterzeichneten Beamten abzuschliessen.
Rom, den 10. Juni 1910.

Der Kaiserliche Konsul.
**Schnitzler.**

## Pubblicazione di matrimonio.

Si rende di pubblica notorietà che
il Johann Georg **Oeltjen,** di professione pittore, nato in Jaderberg, 29 anni d'età, residente in Jaderberg, figlio del fu Gerd Oeltjen, agronomo, e della di lui moglie Helena Marie Oeltjen, nata Backhaus, residente in Jaderberg

e

la Johanna **Feuerelsen,** di professione pittrice, nata in Moskau, 37 anni d'età, residente in Roma, figlia del benestante Johannes Feuereisen e della di lui moglie Henriette Feuereisen, nata Laakmann, ambedue residenti in Riga, intendono unirsi in matrimonio e conciudere questo matrimonio in base alla legge dell'Impero Germanico in data 4 maggio 1870 dinnanzi al sottoscritto Ufficiale.
Roma, li 10 giugno 1910.

Il Console dell' Impero Germanico.
**Schnitzler.**


## MAGNETISMO

**Sonnambula G. D'AMICO** dà consulti per qualunque domanda d'interessi particolari. I signori che desiderano consultarla per corrispondenza, devono scrivere — se per domande di affari, ciò che deciderano sapere, gli invieranno L. 5.45 in lettera raccomandata e credito-vaglia al prof. *PIETRO D'AMICO*, via Solferino N. 18, BOLOGNA (Italia).



# RIGENERATORE

**a base di clorofosfolattato di manganese, calce e ferro** (6 grammi al litro.)
**RIMEDIO UNIVERSALE GARANTITO DA 25 ANNI DI ESPERIENZA**

Il *Rigeneratore* è il preparato più razionale per mantenersi in buona salute.

**Guarisce** diabete, neurastenia, anemia, cloroanemia, esaurimento, debolezza, scrofola, rachitide, malattie del ricambio, artrite, arteriosclerosi, varici, impotenza, dolori di testa, dolori ai reni e alla spina dorsale, mestruazioni irregolari, dolorose o nulle, debolezza ossalluria, fosfaturia, ecc. Utilissimo, nelle convalescenze — Cura le paralisi, previene le apoplessie, ringiovanisce l'organismo.

Il *Rigeneratore* è efficace in tutte le età ed in tutte le stagioni. Costa L. 3 il flacone. Per posta se ne spedisce un flacone in Italia per L. 3.75, estero L. 4.00, e quattro flacone, franco completa! si spedisconeo in Italia per L. 12, estero L. 15 anticipate all'unica Fabbrica **LOMBARDI & CONTARDI - Napoli, Via Roma 345.**

**Opuscoli con numerosi attestati GRATIS a richiesta.**

## I miracoli del RIGENERATORE

Attesto io qui sottoscritto di aver sperimentato in me stesso la grande efficacia del Rigeneratore Contardi. L' uso ogni giorno ed ho visto il mancanno sensibile che mi avera accompagnato a letto, mentre oggi vivo allegramente la mia vita ottenendo guarigione. Nessu' un'altra specialità mi fu di tanto giovamento. Prof. comm. Giuseppe Manfredonia. Medico capo del grande Ospedale degli Incurabili, Napoli.

*Candido* 20-11 1908. Mediante la cura col Rigeneratore e l v. Granuli di stricnina, mi sento talmente rinforzato da lasciare le stampelle e passeggiare con un bastone, ed in casa anche senza questo. Ora farò la cura pel diabete, benchè di molto diminuita la paglina (zucchero) che ancora adidietro nell'orinale, Vi rimetto L. 20, cioè lire 18 per 4 fl. Rigeneratore ed una scatola di Pillole Vigier, e le altre L. 12 per una signora mia vicina di casa, Valinotti Domenica, che ha piccoli malanni, come dolori di capo, cattiva digestione, insonnia ecc. ecc., perciò specificate altri 4 fl. Rigeneratore.

**Maggio tutto:** pane, pasta, minestra, dolci frutta, vino, caffè. Vado a letto alle 10 e mi alzo alle 6, e ciò per l' inverno, mentre di esta mi alzo alle 5 e curo i miei Sori in giardino ed ho 78 ANNI. F.to Motinari Giuseppe. Maggiore in ritiro. Unisco cartolina vaglia n. 42 da Candido di L. 20.

**Non facciamo commenti.** Il *Rigeneratore* riesce di effetto *sorprendente* nei bambini, *meraviglioso* negli adulti, *miracoloso* nei vecchi.

6

AVVERTENZA. Non bisogna confondere il *Rigeneratore Contardi* con tante altre idrate miscele dai nomi strani, e che in parentesi portano la parola rigeneratore per ingannare il pubblico. Bisogna domandare solo *Rigeneratore Contardi*, che è il vero. Non contiene veleni. Giova sempre in tutte le sofferenze. Esercita azione benefica sul cervello, differisce assolutamente i preparati che contengono veleni come la cocaina. l'eserina, ecc. perchè producono un vizio peggiore del morfinismo: i richiamati diventi uno stupido illuso, e finisce al manicomio o col suicidio. Usate invece SOLO il RIGENERATORE CONTARDI che rigenera e risveglia il più alto sentimento della buona salute, facendo godere la vita.



## *Agli Industriali*

La **Société d'études pour la fabrication des tubes sans soudure (Brevets et procédés Laubert-Cardozo),** a Parigi, concessionaria del brevetto italiano Vol. 2561 N. 93 Reg. Att. e N. 89789 Reg. Gen., per il trovato: « Banc a pousser rotatif pour alimenter un laminoir planétaire forgeur », è disposta a cedere il brevetto od a concedere licenze di fabbricazione od applicazione del trovato a condizioni favorevoli; eventualmente anche ad entrare in trattativa per lo sfruttamento del trovato stesso in quel modo che risultasse più conveniente.

Per schiarimenti ed eventuali trattative, rivolgersi all' UFFICIO BREVETTI D'INVENZIONE E. MARCHI E FABBRICA, per l'ITALIA e per l' ESTERO della Ditta **Ing. BARZANO' & ZANARDO,** 24, Via Bagutta MILANO.

## Salle de Conversation

Française pour les italiens - Italienne pour les étrangers. Via del Campidoglio N. 5 — Cours pour Dames et Messieurs - Mardi et vendredi de 4 à 5h — Cours pour Dames et Demoiselles - Mardi et vendredi de 8h à 9h - Mêmes Prix.

## *IL BAGNO ROMANO*

è la sola cura radicale nella

**DIATESI URICA - GOTTA - ARTRITE**
**Istituto Rinesiterapico**
**Via Plinio N. 1 - ROMA**
( Schiarimenti gratis )



# VINO PROTTO

# SCIROPPI e LIQUORI PROTTO

**DITTA GIACOMO PROTTO**
ROMA
*Magazzini:* **S. Pantaleo 60-61**


## ORARIO DELLE FERROVIE

**PARTENZE da Roma per le linee di**

| | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 6.25 | d. | 7.40 | 8.10 | 10.45 | 13.30 | 14.- | | | | |
| | | a. | 9.55 | 12.30 | 15.20 | 20.40 | 23.40 | | | | |
| Pisa-Milano | | d. | 8.25 | 12.50 | 15.20 | 20.40 | 23.55 | | | | |
| Foligno-Ancona | 6.10 | d. | 7.- | 11.55 | 16.10 | 18.30 | 22.10 | | | | |
| Firenze-Bologna | 10.35 | a. | 14.- | 18.15 | 21.10 | 23.50 | | | | | |
| Grosseto | | d. | | 17.50 | | | | | | | |
| Terni-Avezzano | 7.35 | a. | 12.- | 16.25 | 20.- | | | | | | |
| Tivoli | 7.- | | | | | | | | | | |
| Civitavecchia | 6.15 | | | | | | | | | | |
| Frascati | 6.25 | | 8.40 | 12.10 | 15.15 | 17.10 | 18.50 | 20.35 | | | |
| Velletri-Terracina | 6.40 | | 17.25 | | | | | | | | |
| Velletri | 7.30 | | | | 20.40 | | | | | | |
| Viterbo | 6.55 | | 9.30 | 17.50 | 18.20 | | | | | | |
| Orte-Chiusi | 7.25 | | | | | | | | | | |

a Terni

* Il treno delle 8.25 (Foligno-Ancona) è festivo

**ARRIVI dalle linee di**

| | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 6.45 | 9.20 | 11.45 | 13.55 | 16.10 | 19.30 | 21.50 | 23.35 | | | |
| Torino-Fir. | | 5.- | 8.20 | 9.50 | 15.38 | 19.20 | 19.20 | 23.55 | | | |
| Milano-Fir. | | 1.- | 6.25 | 9.55 | 16.35 | 19.20 | 23.55 | | | | |
| Ancona-Foligno | 6.10* | 7.10 | 10.25 | 15.10 | 14.35 | 21.10 | 23.55 | | | | |
| Bologna-Firenze | 6.50 | 9.10 | 12.- | 18.10 | 17.45 | 18.50 | 22.20 | | | | |
| Avezzano-Terni | 6.40 | 9.30 | 9.30 | 15.10 | 20.- | | | | | | |
| Tivoli | 7.50 | | | | | | | | | | |
| Civitavecchia | | 7.55 | 10.55 | | | | | | | | |
| Frascati | 7.15 | 8.45 | 10.15 | 15.5 | 18.45 | 19.50 | 20.35 | | | | |
| Terracina-Velletri | 8.40 | | | 15.15 | | | | 22.25 | | | |
| Velletri | | | | | 20.- | | | | | | |
| Viterbo | 8.10 | | 10.35 | 17.25 | 16.30 | 20.10 | | | | | |
| Fiumicino | 7.50 | | 10.25 | 12.15 | 16.41 | 18.25 | | | | | |
| Orte-Roma | | 6.20 | | 9.41 | 14.15 | 17.41 | 18.30 | | | | |

da Terni a Roma

Stabilimento di FOICLO ROMANO
Unico delle Rinomate Birre Bohemien Lowenbrau

## TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Roma | p. | 6.- | 8.35 | 15.- | 17.30 | |
| Prima Porta | a. | 6.42 | 9.27 | 14.47 | 18.13 | |
| Settebagni | a. | 6.57 | 9.42 | 15.2 | 18.28 | |
| Castelnuovo | a. | 7.08 | 10.41 | 15.11 | 18.39 | |
| Monterotondo | a. | 7.20 | 10.53 | 15.23 | 18.51 | |
| Rignano | a. | 8.6 | 11.16 | | 19.38 | |
| Nazzano | a. | 8.18 | 11.28 | | 19.50 | |
| Civ. Castellana | a. | 8.47 | 11.56 | | 20.17 | |
| Civ. Castellana | p. | 6.5 | 14.10 | 17.38 | | |
| S. Oreste | a. | 6.18 | 14.45 | 18.13 | | |
| Rignano | a. | 6.34 | 14.58 | 18.29 | | |
| Nazzano | a. | 6.46 | 15.10 | 18.41 | | |
| Castelnuovo | a. | 7.10 | 15.23 | 18.49 | 19.16 | |
| Monterotondo | a. | 7.25 | 15.38 | 19.04 | 19.31 | |
| Prima Porta | a. | 7.45 | 15.58 | 19.25 | 19.43 | |
| Roma | a. | 8.55 | 16.55 | 20.25 | 20.37 | |

## TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenze da Roma
Ogni ora dalle 6.30 alle 20.30
GENZANO — Partenza da Roma
Ogni ora dalle 6.30 alle 20.30 (quest'ultima limitata a Marino.

Partenze da FRASCATI per GENZANO
Ogni ora dalle 6.30 alle 20.30
Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.37 alle 20.37
GENZANO — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.10 alle 20.10
Partenze da GENZANO per FRASCATI
Ogni ora dalle 6.40 alle 20.40

## TRAMWAY ROMA-TIVOLI

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Roma | p. | 5.6 | 6.30 | 11.30 | 15.15 | 18.30 | |
| Ponte | a. | 6.- | 10.15 | 17.30 | 16.30 | 19.30 | |
| Villa Adr. | | 7.21 | 10.39 | 12.55 | 16.41 | 19.39 | |
| Tivoli | a. | 7.30 | 10.44 | 13.4 | 16.51 | 19.39 | |
| Tivoli | p. | 5.46 | 7.55 | 11.08 | 14.50 | 17.40 | 19.5 |
| Villa Adr. | | 6.1 | 8.9 | 11.41 | 16.18 | 17.50 | 19.25 |
| Ponte | a. | 6.31 | 8.31 | 12.- | 15.- | 18.14 | 19.53 |
| Roma | a. | 7.36 | 9.6 | 13.15 | 16.10 | 19.15 | 20.27 |

Il treno che parte da Tivoli alle 19.50 è festivo.

## FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
6.30 - 7 - 7.30 fes. - 9.10 - 12.20 - 14.40 fes. - 16 - 17.45 - 19 - 20.15
MARINO-ALBANO — Partenze per Roma
6.45 - 7.38 - 9.40 fes. - 11 - 14 - 16.27 - 18.05 - 20.10 - 22.40 fes.
ANZIO-NETTUNO — Partenze da Roma
6.35 - 9.45 - 13.40 - 18.45 - 19.35
NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma
6.8 - 12.51 - 17.5 - 20.44 - 22.10 fes.
RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.)
9.5 - 9.55 - 13.20 - 16
VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trastevere)
8.5 - 12.47 - 16 - 22.35

## AVVISI ECONOMICI

*Le pubblicazioni sono consecutive e non ad uno alternate.*

### I^a CATEGORIA

*25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

**Cercasi quartiere** di cinque o sei ambienti oltre cucina, senza mobilio possibili. mente provvisto impianto gas. Si, preferisce zona vicina Trionfale. Mandare proposte F. V. presso l'Amministrazione del « Popolo Romano ». 1008

**Impiegato comunale** cerca posto in qualità di uno di stabili o di serie estende. Ottime referenze. Rivolgersi per schiarimenti G. T. presso l'Amministrazione del *Popolo Romano*. 1021

**Cercasi** piccolo appartamento di due o tre stanzette con cucina, oppure una grande stanza con cucina. Inviare offerte dettagliate all'Amministrazione del « Popolo Romano » C. L. 1010

**Distinta signorina** che conosce l'inglese, bastantemente i lavori di lingua italiana e francese, in assenza della padrona di casa, desidererebbe impiego presso famiglia inglese. Rivolgersi in via Aurora 46, Scala A, 1° p. 52

**Ex sottufficiale** di anni 36, attualmente addetto a nelle provincie, fornito dei migliori documenti e non può dare in Roma le maggiori garanzie sotto ogni riguardo, desidera un posto di custode, nella capitale od in particolare condizioni. Rivolgersi N. 8, fermo in posta.

**Vedova** toscana, madre di famiglia di lezioni diplomate conversazioni d'italiano e accompagna signore o signorine. DA 36, Forma Ponte.

**Per allievo di canto** La signora Mariani De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio. Via Cavour N. 6. Rivolgersi 1°. 50

### II^a CATEGORIA

*25 parole, Cent 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

**Si vende elegante charrette** fabbrica Marinel Palermo n. 31 e 33 dal portiere. Il Rivolgersi via

**Per comunità religiose o collegio** condizionati vasto terreno con fabbricato e cappella nella provincia di Roma presso il Santuario di Genazzano. Scrivere Romolo 18, fermo posta. 999

### III^a CATEGORIA

*25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.*

**Impiegato serio,** cinquantenne, ottimi requisiti, buon contabile, amministratore o cassiere, potendo disporre di varie cauzioni reali, desidera di un più ampio mandato compatibile. Per schiarimenti ed offerte rivolgersi all' Amministrazione del « Popolo Romano » 1042

### D' AFFITTARSI

**Corso Umberto 456** p.° 2° appartamento di otto stanze abitabili due cessi - tutto rimesso completamente a nuovo. 1156

### BAGNI E VILLEGGIATURE

*25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna*

**Affittasi** per la stagione dei bagni in Nettuno due o tre camere e cucina, terrazza, luce elettrica. APPITTASI Roma appartamentino di due o tre ospiere e cucina, terrazza, gas.

Direttamente a Nettuno: Severi, Palazzo Doria Borghese Rio piano — a Roma: Severi, prendere appuntamento col telefono 5-30.

### D' AFFITTARSI

**Camera e salotto** elegantemente mobiliati ad uno quarto. 1231

**Il portiere** della casa n. 104 di via Panisperna offre una camera mobiliare bene e libera che darà solo certi e una persona unica per L. 30 mensili. 1221

**Presso il Campidoglio** 38 via Monte Tarpeo p.° 4.o si affittano camere mobiliate volendo anche pensione per signore o signorine straniere a prezzi modesti. Terrazzo vista. Ascensore. Dalle 2 alle 12. 1000

**Grande** e bella camera, elegantemente, mobiliata, posizione centrale tranquilla luce elettrica, disponibile subito anche pubblico. Rivolgersi via Nazionale 18 piano terzo. 1187


## ORARIO DELLE FERROVIE

**PARTENZE da Roma per le linee di**

| | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 6.25 | d. | 7.40 | 8.10 | 10.45 | 13.30 | 14.- | | | | |
| | | a. | 9.55 | 12.30 | 15.20 | 20.40 | 23.40 | | | | |
| Pisa-Milano | | d. | 8.25 | 12.50 | 15.20 | 20.40 | 23.55 | | | | |
| Foligno-Ancona | 6.10 | d. | 7.- | 11.55 | 16.10 | 18.30 | 22.10 | | | | |
| Firenze-Bologna | 10.35 | a. | 14.- | 18.15 | 21.10 | 23.50 | | | | | |
| Grosseto | | d. | | 17.50 | | | | | | | |
| Terni-Avezzano | 7.35 | a. | 12.- | 16.25 | 20.- | | | | | | |
| Tivoli | 7.- | | | | | | | | | | |
| Civitavecchia | 6.15 | | | | | | | | | | |
| Frascati | 6.25 | | 8.40 | 12.10 | 15.15 | 17.10 | 18.50 | 20.35 | | | |
| Velletri-Terracina | 6.40 | | 17.25 | | | | | | | | |
| Velletri | 7.30 | | | | 20.40 | | | | | | |
| Viterbo | 6.55 | | 9.30 | 17.50 | 18.20 | | | | | | |
| Orte-Chiusi | 7.25 | | | | | | | | | | |

a Terni

* Il treno delle 8.25 (Foligno-Ancona) è festivo

**ARRIVI dalle linee di**

| | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Napoli | 6.45 | 9.20 | 11.45 | 13.55 | 16.10 | 19.30 | 21.50 | 23.35 | | | |
| Torino-Fir. | | 5.- | 8.20 | 9.50 | 15.38 | 19.20 | 19.20 | 23.55 | | | |
| Milano-Fir. | | 1.- | 6.25 | 9.55 | 16.35 | 19.20 | 23.55 | | | | |
| Ancona-Foligno | 6.10* | 7.10 | 10.25 | 15.10 | 14.35 | 21.10 | 23.55 | | | | |
| Bologna-Firenze | 6.50 | 9.10 | 12.- | 18.10 | 17.45 | 18.50 | 22.20 | | | | |
| Avezzano-Terni | 6.40 | 9.30 | 9.30 | 15.10 | 20.- | | | | | | |
| Tivoli | 7.50 | | | | | | | | | | |
| Civitavecchia | | 7.55 | 10.55 | | | | | | | | |
| Frascati | 7.15 | 8.45 | 10.15 | 15.5 | 18.45 | 19.50 | 20.35 | | | | |
| Terracina-Velletri | 8.40 | | | 15.15 | | | | 22.25 | | | |
| Velletri | | | | | 20.- | | | | | | |
| Viterbo | 8.10 | | 10.35 | 17.25 | 16.30 | 20.10 | | | | | |
| Fiumicino | 7.50 | | 10.25 | 12.15 | 16.41 | 18.25 | | | | | |
| Orte-Roma | | 6.20 | | 9.41 | 14.15 | 17.41 | 18.30 | | | | |

da Terni a Roma

Stabilimento di FOICLO ROMANO
Unico delle Rinomate Birre Bohemien Lowenbrau